

BILANCIO AL 31-12-2016

TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. S.p.A.

Sede legale: LOCALITA' Soccorso Case Sparse 107 MAGIONE (PG)

Iscritta al Registro Imprese di PERUGIA C.F. e numero iscrizione: 01857340549 Iscritta al R.E.A. di PERUGIA n. 163846

Capitale Sociale sottoscritto € 1.500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01857340549

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2016

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	21.145.993	83,05 %	18.368.052	79,20 %	2.777.941	15,12 %
Liquidità immediate	10.164.444	39,92 %	7.820.343	33,72 %	2.344.101	29,97 %
Disponibilità liquide	10.164.444	39,92 %	7.820.343	33,72 %	2.344.101	29,97 %
Liquidità differite	10.949.722	43,00 %	10.524.151	45,38 %	425.571	4,04 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.507.767	41,27 %	10.037.019	43,28 %	470.748	4,69 %
Crediti immobilizzati a breve termine	380.521	1,49 %	375.521	1,62 %	5.000	1,33 %
Attività finanziarie	4.616	0,02 %	4.616	0,02 %		
Ratei e risconti attivi	56.818	0,22 %	106.995	0,46 %	(50.177)	(46,90) %
Rimanenze	31.827	0,12 %	23.558	0,10 %	8.269	35,10 %
IMMOBILIZZAZIONI	4.316.370	16,95 %	4.823.830	20,80 %	(507.460)	(10,52) %
Immobilizzazioni immateriali	529.197	2,08 %	419.826	1,81 %	109.371	26,05 %
Immobilizzazioni materiali	3.755.177	14,75 %	3.652.566	15,75 %	102.611	2,81 %
Immobilizzazioni finanziarie	31.996	0,13 %	31.996	0,14 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			719.442	3,10 %	(719.442)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	25.462.363	100,00 %	23.191.882	100,00 %	2.270.481	9,79 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	19.820.576	77,84 %	17.622.188	75,98 %	2.198.388	12,48 %
Passività correnti	17.295.601	67,93 %	15.110.465	65,15 %	2.185.136	14,46 %
Debiti a breve termine	8.157.548	32,04 %	7.189.838	31,00 %	967.710	13,46 %
Ratei e risconti passivi	9.138.053	35,89 %	7.920.627	34,15 %	1.217.426	15,37 %
Passività consolidate	2.524.975	9,92 %	2.511.723	10,83 %	13.252	0,53 %
Debiti a m/l termine	513.071	2,02 %	639.023	2,76 %	(125.952)	(19,71) %
Fondi per rischi e oneri	1.300.447	5,11 %	1.106.266	4,77 %	194.181	17,55 %
TFR	711.457	2,79 %	766.434	3,30 %	(54.977)	(7,17) %
CAPITALE PROPRIO	5.641.787	22,16 %	5.569.694	24,02 %	72.093	1,29 %
Capitale sociale	1.500.000	5,89 %	1.500.000	6,47 %	in Terunturu bir in europe	er de Marie et al labarea de la composición dela composición de la composición dela composición dela composición dela composición de la composición dela composición dela composición dela composición dela composición dela composición dela composic
Riserve	4.069.695	15,98 %	3.963.124	17,09 %	106.571	2,69 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	72.092	0,28 %	106.570	0,46 %	(34.478)	(32,35) %
TOTALE FONTI	25.462.363	100,00 %	23.191.882	100,00 %	2.270.481	9,79 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	120,12 %	124,33 %	(3,39) %
Banche su circolante	3,09 %	4,07 %	(24,08) %
Indice di indebitamento	3,51	3,16	11,08 %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,11	0,14	(21,43) %
Mezzi propri su capitale investito	22,16 %	24,02 %	(7,74) %
Oneri finanziari su fatturato	0,16 %	0,21 %	(23,81) %
Indice di disponibilità	122,26 %	121,56 %	0,58 %
Margine di struttura primario	1.325.417,00	1.465.306,00	(9,55) %
Indice di copertura primario	1,31	1,36	(3,68) %
Margine di struttura secondario	3.850.392,00	3.977.029,00	(3,18) %
Indice di copertura secondario	1,89	1,97	(4,06) %
Capitale circolante netto	3.850.392,00	3.257.587,00	18,20 %
Margine di tesoreria primario	3.818.565,00	3.234.029,00	18,07 %
Indice di tesoreria primario	122,08 %	121,40 %	0,56 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.320.451	100,00 %	20.798.342	100,00 %	522.109	2,51 %
- Consumi di materie prime	1.313.940	6,16 %	1.473.572	7,09 %	(159.632)	(10,83) %
- Spese generali	13.319.250	62,47 %	12.119.042	58,27 %	1.200.208	9,90 %
VALORE AGGIUNTO	6.687.261	31,37 %	7.205.728	34,65 %	(518.467)	(7,20) %
- Altri ricavi	153.248	0,72 %	106.216	0,51 %	47.032	44,28 %
- Costo del personale	5.443.856	25,53 %	5.550.065	26,69 %	(106.209)	(1,91) %
- Accantonamenti	250.000	1,17 %	646.428	3,11 %	(396.428)	(61,33) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	840.157	3,94 %	903.019	4,34 %	(62.862)	(6,96) %
- Ammortamenti e svalutazioni	768.910	3,61 %	794.113	3,82 %	(25.203)	(3,17) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	71.247	0,33 %	108.906	0,52 %	(37.659)	(34,58) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi e proventi	153.248	0,72 %	106.216	0,51 %	47.032	44,28 %
- Oneri diversi di gestione	157.106	0,74 %	146.579	0,70 %	10.527	7,18 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	67.389	0,32 %	68.543	0,33 %	(1.154)	(1,68) %
+ Proventi finanziari	216.238	1,01 %	468.638	2,25 %	(252.400)	(53,86) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	283.627	1,33 %	537.181	2,58 %	(253.554)	(47,20) %
+ Oneri finanziari	(34.712)	(0,16) %	(43.346)	(0,21) %	8.634	(19,92) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	248.915	1,17 %	493.835	2,37 %	(244.920)	(49,60) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie		at the and an in the deep con-			er i vi odravert er i i i i i i i i i i i i i i i i i i	The State of the second of the second of
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	248.915	1,17 %	493.835	2,37 %	(244.920)	(49,60) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	176.823	0,83 %	387.265	1,86 %	(210.442)	(54,34) %
REDDITO NETTO	72.092	0,34 %	106.570	0,51 %	(34.478)	(32,35) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	1,28 %	1,91 %	(32,98) %
R.O.I.	0,28 %	0,47 %	(40,43) %
R.O.S.	0,32 %	0,33 %	(3,03) %
R.O.A.	0,26 %	0,30 %	(13,33) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	283.627,00	537.181,00	(47,20) %

Andamento della gestione per settori di attività

Settore igiene urbana

Nell'area servizi, che resta la principale attività dell'azienda, le differenze che registriamo nei canoni contrattuali con i Comuni rispetto all'anno precedente, sono riconducibili a variazioni dei servizi erogati ed all'adeguamento all'indice ISTAT contrattuale, che per il 2016 ha comportato una diminuzione dei prezzi unitari di circa il 3,4%. Tale importante diminuzione di € 117.000 legata da un lato alla riduzione dei prezzi unitari, dall'altro alla richiesta di riduzione di alcuni servizi da parte dei Comuni è stata compensata da incrementi di servizio pari a € 123.000 inerenti soprattutto agli aumenti di volumetria dei contenitori adibiti alla raccolta differenziata; ciò ha consentito di mantenere sostanzialmente invariati i ricavi 2016 rispetto ai ricavi 2015.

Nel prospetto seguente sono illustrati i corrispettivi contrattuali maturati nell'esercizio 2016 per i servizi di gestione integrata svolti nel sub ambito "B" ATI N. 2 Umbria.

COMUNE	SERVIZI IGIENE URBANA	RECUPERO FOU VERDE	SMALTIM. INGOMBR. SPAZZAT.	SMALTIM, RSI	ECOTASSA	IND.DISAGIO AMBIENT.	CONTRIB. ARPA	TOTALE ESCLUSO IVA
CASTIGLIONE DEL LAGO	2.068.568,82	182.192,40	64.383,33	312.706,16	15.074,22	25.670,75	2.897,32	2.671.493,00
CITTA' DELLA PIEVE	1.147.877,09	84.229,20	34.961,33	148.276,98	6.971,00	11.999,20	1.336,82	1.435.651,61
CORCIANO	2.416.429,89	245.503,23	85.239,27	422.685,66	26.530,63	35.242,40	4.125,09	3.235.756,18
MAGIONE	1.970.494,78	152.975,00	55.940,78	324.231,86	19.268,44	25.911,02	3.079,28	2.551.901,17
PACIANO	116.850,66	6.015,16	3.549,22	13.860,95	691,13	1.122,86	133,94	142.223,91
PANICALE	668.774,19	82.304,89	31.528,81	68.397,63	3.979,65	7.571,22	767,25	863.323,63
PASSIGNANO S/T	709.007,78	73.801,15	35.378,07	127.726,02	9.559,51	10.913,99	1.304,65	967.691,15
PIEGARO	484.675,57	42.281,78	14.224,08	47.666,81	2.450,75	4.565,26	474,95	596.339,20
TUORO S/T	446.028,82	43.781,57	14.934,11	92.158,70	5.292,08	7.496,21	883,90	610.575,39
TOTALI	10.028.707,59	913.084,38	340.139,00	1.557.710,77	89.817,41	130.492,92	15.003,19	13.074.955,25

Per quanto concerne i canoni dei servizi di igiene urbana, si specifica che nell'elaborazione dei piani economici finanziari 2016, sono state considerate le somme relative ai proventi per la commercializzazione delle frazioni di rifiuto recuperate, come previsto dall'art. 12 delle convenzioni vigenti. A riguardo, si precisa che sono state detratte dai corrispettivi, le somme eccedenti gli importi quantificati in sede di offerta di gara in relazione alla prima fase della raccolta differenziata.

L'art. 12 comma 3 dei contratti di servizio tra GEST e i Comuni ATI 2 UMBRIA prevede infatti che "i proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati, nonché i contributi erogati dai Consorzi di filiera del

CONAI, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, sono percepiti dall'affidataria. L'entità dei proventi, nonché dei contributi erogati dal CONAI dovrà essere comunicata dall'affidataria al Comune contraente ed all'ATI N.2 entro la fine di Novembre di ogni anno in modo che nella quantificazione del canone da corrispondere nell'anno successivo sia considerata come ricavo del gestore".

Prospetto proventi e Contributi CONAI complessivi

PROVENTI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	€	€	€	€	€	€	€
CASTIGLIONE DLAGO	85.534,79	97.919,37	116.941,65	134.401,44	156.084,48	156.236,55	149.836,81
CITTA' DELLA PIEVE	42.689,27	57.456,71	54.985,64	62.415,76	79.458,82	75.893,26	75.615,67
CORCIANO	153.756,83	150.333,38	164.873,77	201.920,84	203.261,97	238.908,97	233.596,70
MAGIONE		108.525,97	101.922,96	103.940,37	121.234,17	131.748,43	135.072,61
PACIANO	5.596,92	6.614,64	6.703,72	6.979,34	8.987,38	7.462,72	7.038,45
PANICALE	46.927,88	54.007,88	49.563,49	50.133,58	65.600,59	61.385,23	62.549,32
PASSIGNANO	33.852,81	38.777,06	40.422,93	38.192,78	47.866,16	48.047,23	48.204,20
PIEGARO	20.038,16	24.410,73	23.732,00	24.021,72	29.972,37	28.039,63	28.226,83
TUORO S/T	24.941,21	27.943,88	26.995,78	26.909,50	35.757,72	34.289,45	35.230,77
TOTALI	497.690,13	565.989,59	586.141,94	648.915,33	748.223,66	782.011,47	775.371,36

Prospetto eccedenze proventi e contributi CONAI prima fase raccolta differenziata

ECCEDENZE ANNI 2010/2015	ECCEDENZE 2010-2015 €	ECCEDENZE DETRATTE DA PIANO FINANZIARIOANNO 2016
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO	36.677,67	18.414,87
COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	47.970,27	19.029,57
COMUNE DI CORCIANO	154.838,47	75.377,20
COMUNE DI MAGIONE	29.728,64	20.121,45
COMUNE DI PACIANO	4.219,20	957,00
COMUNE DI PANICALE	77.527,06	23.614,36
COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	11.144,19	4.837,96
TOTALI	362,105,50	162.352,41

Nel prospetto delle eccedenze non sono presenti quei Comuni per i quali l'importo dei contributi CONAI, quantificato in sede di gara, eccede l'importo fatturato.

Gli importi delle eccedenze relative agli anni 2010-2015 sono stati accantonati ma non ancora erogati. A tale proposito il Comune di Panicale ha sollecitato il versamento dei contributi relativi alle annualità pregresse. In difetto, quest'ultimo agirà per la tutela dei propri interessi.

L'esercizio 2016 è stato il settimo del contratto GEST/ATI2 per l'erogazione dei servizi d'igiene urbana, in scadenza il 31/12/2024. Nella tabella che segue sono rappresentate le tipologie di servizio svolte nei Comuni serviti dall'azienda

nell'anno 2016 che sono le stesse del 2015 ad eccezione del Comune di Castiglione del Lago che ha eliminato la pulizia di caditoie e pozzetti stradali.

							_		
SERVIZI ATTIVI	Castiglione del Lago	Città della Pieve	Corciano	Magione	Paciano	Panicale	Passignano s/t	Piegaro	Tuoro s/t
SERVIZI DI BASE									
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS	X	Х	Х	Х	Х	Х	X	Х	Х
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT	X	X	Х	X	Х	Х	X	Х	Х
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS	Х	Х	Х	X	Х	Х	X	Х	Х
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	X	Х	X	Х	X	Х	X	Х	Х
SERVIZI ACCESSORI-AC									
Pulizia caditoie e pozzetti stradal		X				X		X	
Pulizia dei mercati	X	X	X	X		X	X	X	X
Raccolte delle siringhe		X	Х			X			
Raccolta delle carogne animali		Х	Х			Х			
SERVIZI OPZIONALI-AC									
Ingombranti a domicilio									
Grandi eventi	Х		X		X			Х	
Spazzamento Festivo	Х	X		X			X		
Raccolta Festivo	Х	Х		Х	X	Х	Х	X	
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI	<u> </u>								
Servizi nuovi e complementari		Х			Х		X		X

I servizi di base consistono nello spazzamento, nella raccolta integrata dei rifiuti, sia della parte differenziata che del secco residuo (cosiddetti rifiuti indifferenziati) e nelle operazioni di trattamento smaltimento e recupero dei rifiuti raccolti.

Per ciò che concerne il servizio di spazzamento, rispetto al 2015, non ci sono state variazioni e in totale le superfici spazzate si confermano pari a circa 340.000 metri quadrati equivalenti giornalieri, considerando sia lo spazzamento meccanizzato che quello manuale.

I valori restano comunque significativi pari a 4,3 mq/ab/g, in linea con il valore medio dell'ATI2 di 4,5 mq/ab/g ed ai valori nazionali.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta differenziata, già dal 2013, si è arrivati alla copertura del 100% delle utenze del sub-ambito b, completando il percorso di riorganizzazione del servizio ed andando ben oltre il requisito minimo contrattuale che prevedeva la copertura di almeno il 50% delle utenze entro il 31 dicembre 2011 e di almeno il 70% entro il 31 dicembre 2012.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla messa a punto di alcuni interventi strutturali, nello specifico si è proceduto: all'attivazione del servizio di raccolta porta a porta nel centro storico del Comune di Città della Pieve; all'avvio, in via sperimentale, del progetto per la misurazione puntuale del rifiuto residuo condominiale, mediate l'installazione di contenitori muniti di calotte in alcuni condomini del Comune di Corciano, zona Girasole; e l'avvio della raccolta differenziata ad Isola Maggiore.

In particolare, in alternativa alle isole di prossimità è stato avviato un progetto sperimentale di raccolta porta a porta del rifiuto secco residuo e della frazione organica umida nel centro storico di Città della Pieve, fornendo a tutti gli utenti contenitori personalizzati che vengono esposti secondo un calendario prestabilito.

Nell'ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta e della qualità del rifiuto raccolto TSA negli anni 2014 e 2015 è stata partner del progetto Life – EMARES, un progetto finanziato dalla Comunità Europea, nella cui fase di implementazione TSA ha messo in campo, oltre a numerose iniziative di comunicazione, nuovi sistemi per la tracciabilità dei rifiuti e un servizio mirato di raccolta dei piccoli RAEE.

Il progetto EMARES si è concluso a fine 2015 ma alcune attività, quali ad esempio la Ricimobile e la tracciabilità delle raccolte di carta e plastica tramite codici a barre, continuano ad essere attive e si sta procedendo ad estenderle anche ad altri Comuni oltre a quelli che hanno partecipato alla sperimentazione iniziale.

Nel corso del 2016 quasi tutti i Comuni hanno adottato un sistema di incentivazione sulla base del rifiuto residuo prodotto in quanto questa è stata giudicata una delle leve principali per il miglioramento dei risultati di raccolta differenziata.

A tal proposito nel 2017 alcune Amministrazioni effettueranno delle simulazioni di applicazione della tariffa puntuale sulla base degli svuotamenti dei contenitori per il rifiuto secco residuo al fine di poterla rendere operativa già dal 2018. Al fine di rendere efficiente, efficace e economica la gestione dei servizi di igiene urbana nel corso del 2017 si proseguirà negli interventi di ottimizzazione ed efficientamento in collaborazione con tutte le Amministrazioni servite al fini di rendere il tutto più efficace ed economico.

In quest'ottica si inserisce anche la necessità di riorganizzare i servizi a seguito dell'aumento dell'orario di lavoro previsto dal CCNL.

La dotazione degli automezzi per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti è così costituita:

Targa	Descrizione	data immatricolazione	Costo di acquisto €	km totali automezzo	Spese manutenzioni e varie anno 2016 €	km 2016	lt 2016	Km medi a litro
AC50889	RIMORCHIO	04/07/2003	22.000		1.686			
AD42464	PIACENZA ZILIANI RIMORCHIO	29/12/2004	67.500		13.498			
AE58165	PIACENZA ZILIANI RIMORCHIO	08/01/2008	72.600		4.687			
AE58166	PIACENZA ZILIANI RIMORCHIO	08/01/2008	72.600		12.479			
PV013671	ACERBI ZILIANI RIMORCHIO	1989	51.646		11.404			
CR09047	PIACENZA ZILIANI RIMORCHIO	1988	51.130		653			

AEE144	MACCHINA OPERATRICE A ORE	07/10/2004	82.500	71.547	312			
BD750XG	SCANIA SCARRABILE	18/06/1999	81.548	67.908	20.459	59.866	17.620	3,40
BJ846VK	RAVO 560 SPAZZATRICE A ORE	10/05/2000	100	130.924	18.569			
BR575JX	RAVO 560 SPAZZATRICE A ORE	24/07/2001	95.286	248.283	14.020			
BV257XK	RAVO 5002 SPAZZATRICE A ORE	27/12/2001	97.094	145.472	10.963			
CC970RH	IVECO DAILY FURGONE GRU NUOV	27/09/2002	47.500	196.267	1.286	7.788	1.215	6,41
CD268XM	NISSAN FURGONE VASCA	11/12/2002	23.100	384.522	3.293	9.356	1.847	5,07
CD269XM	NISSAN FURGONE VASCA	11/12/2002	23.100	18.966	1.572	6.052	842	7,19
CD618XW	NISSAN FURGONE VASCA	19/03/2003	27.100	400.894	4.678	28.077	5.532	5,08
CD619XW	NISSAN FURGONE VASCA	19/03/2003	27.100	329.930	3.927	21.770	3.035	7.17
CE951PP	IVECO EUROC.T COMP. POST.	16/07/2003	77.000	424.567	7.384	27.673	8.536	3,24
CE952PP	IVECO EUROT.C COMP. LATER.	16/07/2003	128.400	600.936	3.988	12.398	5.986	2,07
CL378RC	PORTER PIAGGIO VOLTABIDONI	11/06/2004	15.702	20.246	1.088	14.498	1.083	13,39
CL379RC	PORTER PIAGGIO VOLTABIDONI	11/06/2004	15.702	187.743	3.738	13.289	1.113	11,94
CL380RC	PORTER PIAGGIO VOLTABIDONI	11/06/2004	15.702	189.674	822	16.079	1.239	12,98
CL381RC	RACCOLTA DIFF.	11/06/2004	15.702	175.925	5.528	10.520	970	10,84
CL382RC	RACCOLTA DIFF.	11/06/2004	15.702	10.390	2.135	9.853	919	10,72
CL713RC	PORTER PIAGGIO VOLTABIDONI	05/07/2004	15.702	169.690	1.293	13.837	1.055	13,12
CL715RC	PORTER PIAGGIO VOLTABIDONI	05/07/2004	15.702	160.270	1.343	5.986	706	8,47
CL716RC	PORTER PIAGGIO VOLTABIDONI	05/07/2004	15.702	162.461	8.499	15.988	1.406	11,37
CL992RD	PORTER PIAGGIO CON SPONDE	17/05/2004	9.062	72.254	5.475	5.513	515	10,70
CL993RD	PORTER PIAGGIO CON SPONDE	17/05/2004	9.062	23.000	1.115	6.650	472	14,09
CR025DM	FIAT IVECO 145COMP. POST-MARGH	1989	36.152	386.547	1.465	11.845	3.575	3,31
CR754DM	FIAT IVECO 79 COMP. POSTMARG	1999	16.785	105.550	1.007	0	0	
CS897SZ	NISSAN FURGONE VASCA	22/07/2005	23.900	76.441	1.688	23.839	2.879	8,28
CX212JX	IVECO COMP. LATER.	07/11/2005	127.000	233.897	6.833	16.004	6.817	2,35
CX291JX	IVECO COMP. POST.	18/11/2005	92.900	334.327	13.136	31.936	12.228	2,61
DA19412	QUADRICICLO	12/12/2006	8.268	75.278	5.177	6.065	665	9,13
DA19413	QUADRICICLO	12/12/2006	8.268	58.217	500	3.534	229	15,45
DB864HD	NISSAN FURGONE VASCA	20/07/2006	15.500	260.000	2.612	8.961	1.195	7,50
DE173KD	NISSAN FURGONE VASCA	12/12/2006	25.650	243.898	7.035	17.239	2.801	6,15
DG180EW	IVECO COMP.	16/01/2007	101.950	255.000	19.320	26.106	10.743	2,43
DH505WZ	PORTER PIAGGIO FURGONE VASCA	03/07/2007	15.835	82.506	1.664	10.945	1.206	9,08
DH506WZ	PORTER PIAGGIO FURGONE VASCA	03/07/2007	15.835	159.263	1.569	14.831	1.302	11,39
DH507WZ	PORTER PIAGGIO FURGONE VASCA	03/07/2007	15.835	147.074	3.838	18.351	2.179	8,42
DH677WZ	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	30/07/2007	26.350	313.780	4.680	35.563	5.105	6,97
DH678WZ	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	30/07/2007	26.350	274.315	13.024	26.715	4.510	5,92

DH679WZ	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	30/07/2007	26.350	227.959	13.270	17.158	3.263	5,26
DH745WZ	IVECO COMP.	07/08/2007	103.000	262.628	15.137	27.874	12.406	2,25
DN126CT	IVECO	05/02/2008	103.100	350.548	27.137	47.013	16.297	2,88
DN360CT	IVECO STRALIS	11/03/2008	83.100	294.016	9.026	29.459	12.395	2,38
DN361CT	IVECO STRALIS	11/03/2008	83.100	290.836	12.957	28.057	10.327	2,72
DN770CT	IVECO	24/06/2008	112.433	292.190	20.426	37.449	13.983	2,68
DN771CT	IVECO	24/06/2008	112.433	269.526	16.680	38.435	15.235	2,52
DP331EL	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	17/06/2008	29.531	261.866	10.002	29.392	5.444	5,40
DP332EL	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	17/06/2008	29.531	153.434	5.623	16.737	2.737	6,12
DP333EL	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	17/06/2008	29.531	268.868	4.267	12.685	2.048	6,19
DP334EL	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	17/06/2008	29.531	276.265	12.354	21.104	3.613	5,84
DP335EL	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	17/06/2008	29.531	253.778	7.896	34.255	5.933	5,77
DR964BS	PORTER PIAGGIO FURGONE VASCA	10/06/2008	20.055	106.240	2.590	17.280	1.769	9,77
DR965BS	PORTER PIAGGIO FURGONE VASCA	10/06/2008	20.055	190.093	3.503	23.367	2.251	10,38
DR967BS	PORTER PIAGGIO FURGONE VASCA	10/06/2008	20.055	122.605	3.704	16.573	1.696	9,77
DR968BS	PORTER PIAGGIO FURGONE VASCA	10/06/2008	20.055	174.544	2.772	22.525	2.365	9,52
EB824TG	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	14/07/2010	25.596	202.806	11.329	32.870	5.084	6,47
EB827TG	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	14/07/2010	25.596	199.705	9.017	32.089	5.299	6,06
EC750CS	AUTOCARRI RACCOLTA	11/05/2010	19.000	98.327	2.033	16.387	2.008	8,16
EC751CS	AUTOCARRI RACCOLTA	11/05/2010	19.000	69.742	1.726	11.548	1.277	9,05
EC962YJ	AUTOCARRO IVECO EUROCARGO	29/06/2010	162.609	6.600	543	212	98	2,164
EF650CC	AUTOCARRI RACCOLTA	12/10/2010	103.000	163.940	27.955	28.201	12.444	2,27
EF846CC	SPAZZATRICE A ORE	2010	123.500	162.246	15.720			
EG962HV	FIAT STRADA	07/03/2011	11.222	203.933	2.094	35.961	1.905	18,88
EK940GF	PORTER PIAGGIO	04/10/2011	18.000	89.535	1.770	20.740	1.477	14,04
EK941GF	PORTER PIAGGIO	04/10/2011	18.000	95.954	5.220	14.716	1.287	11,44
EK994GF	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	18/10/2011	28.200	199.204	9.824	38.254	6.365	6,01
EK995GF	NISSAN CABSTAR FURGONE VASCA	18/10/2011	28.200	220.320	15.628	36.966	5.678	6,51
EL536MC	IVECO MAGIRUS	26/06/2012	112.000	98.812	7.418	23.972	11895	2,02
EL551MC	NISSAN	03/07/2012	28.550	164.955	10.240	36.350	5.357	6,79
EL552MC	NISSAN	03/07/2012	28.550	203.976	8.990	42.955	6.982	6,15
EL553MC	NISSAN	03/07/2012	28.550	177.988	10.564	37.829	6.174	6,13
EL603MC	NISSAN	17/07/2012	28.550	171.335	7.679	38.570	5.817	6,63
EL604MC	NISSAN	17/07/2012	28.550	107.843	9.043	43.339	6.706	6,46
EL612MC	IVECO 180	17/07/2012	68.500	223.366	10.594	66.702	22.008	3,03
EL613MC	IVECO 260	17/07/2012	118.000	315.900	2.728	8.989	4.493	2,00
EL614MC	IVECO 260	17/07/2012	98.750	63.161	7.247	19.569	7.194	2,72

ET979WH	NISSAN RICIMOBILE	04/03/2014	23.700	20.125	301	11.550	1.373	8,41
							_	,
EX442PF	NISSAN	28/10/2014	26.700	76.486	3.276	42.711	6.818	6,26
EX443PF	NISSAN	28/10/2014	26.700	24.623	1.409	20.683	2.741	7,55
EX444PF	NISSAN	28/10/2014	26.700	68.700	4.956	36.377	5.908	6,16
EX445PF	NISSAN	28/10/2014	26.700	81.727	4.872	45.143	6.703	6,73
FC900TD	NISSAN	29/03/2016	28.000	19.081	517	19.080	2.804	6,80
FC901TD	NISSAN	29/03/2016	27.800	13.639	2.417	13.638	1.819	7,50
FC947TD	NISSAN	29/03/2016	28.000	10.089	424	9.653	1.755	5,50
FC948TD	NISSAN	29/03/2016	28.000	15.486	678	15.007	2.533	5,93
FC949TD	NISSAN	29/03/2016	28.000	9.651	115	9.626	1.648	5,84
FD800HH	IVECO	12/04/2016	115.000	9.745	1.500	9.115	4.185	2,18
FD946HH	PIAGGIO PORTER	10/05/2016	18.500	8.716	197	8.715	943	9,24
PG595444	IVECO AUTOBOTTE DISCARICA A ORE	22/10/1999	23.240	424.300	2.768			
PG658658	IVECO DAYLI FURGONE VECCHIO	08/01/1999	24.634	3.810	2.116	3.776	387	9,75
PG665973	MERCEDES COMP. POST.	24/05/1999	38.734	931.382	15.637	23.260	8.790	2,65
		731.362		23.200	6.790	2,03		
Totale	Spese manutenzioni				635.331			

Quello che emerge dal prospetto sopraindicato è che i costi di manutenzione aumentano con l'anzianità del mezzo per poi diminuire, in alcuni casi, per i mezzi più obsoleti che vengono lasciati come scorta o sostituzione in caso di fermi. Va rilevato inoltre che la tipologia di rifiuto trasportato, in particolare FOU e RSI, è molto aggressiva su telai e vasche, per cui si ha un rapido deterioramento delle parti metalliche di carpenteria che richiedono frequenti manutenzioni. Alla luce di quanto esposto, è necessario definire un piano di razionalizzazione e parziale rinnovo del parco automezzi. Inoltre al fine di implementare un sistema manutentivo che miri alla massima efficienza aziendale, a dicembre 2016, è stato acquistato il software gestionale IBM MAXIMO per l'implementazione del Total Productive Maintenance (TPM). Le fasi principali del progetto sono: l'istruzione e la formazione, la manutenzione autonoma, la manutenzione preventiva e predittiva.

Nelle tabelle che seguono riassumiamo i dati relativi alla produzione di rifiuti nel sub-ambito b ATI 2:

				UZIONE RSU COMUNI SIMENO-CORCIANO		
ANNI	Ab. equiv.	Diff.(t on)	Indiff (ton)	TOT. (ton)	Specifica (kg/ab/anno)	R.D. %
2004	74.615	9.409	32.662	42.071	563	22,3
2005	75.754	10.663	31.690	42.353	559	25,2
2006	77.307	12.407	31.434	43.841	567	28,3
2007	79.310	14.275	30.777	45.052	568	31,7
2008	80.590	16.084	28.512	44.596	553	36,1
2009	81.510	17.837	25.646	43.483	533	41,0
2010	82.380	19.095	26.316	45.411	551	42,0
2011	82.900	19.365	24.883	44.248	533	43,76
2012	83.105	20.781	21.440	42.221	508	49,2
2013	85.820	21.691	18.323	40.014	466	54.2
2014	86.132	23.918	17.198	41.116	478	58,1
2015	84.687	24.448	17.168	41.616	491	58,7
2016	85.850	25.674	16.536	42.210	491	60,8

Nel corso del 2016, nel sub-ambito b (Trasimeno-Corciano) si è registrato un leggero aumento della produzione totale dei rifiuti, pari al 1,4%. A fronte di tale aumento, si è comunque registrata una diminuzione del rifiuto indifferenziato (-3,6%), mentre i rifiuti raccolti in maniera differenziata sono aumentati (+5%) mantenendo per il 2016 il trend della percentuale di raccolta differenziata in aumento.

Per renderli paragonabili a quelli degli anni precedenti, i dati forniti considerano tutti gli ingombranti come raccolta differenziata. La percentuale reale di raccolta differenziata, considerando solamente la quota parte di ingombranti che vanno a recupero, è pari al 57,18%. Manteniamo l'invito ai Comuni ad utilizzare al meglio i dati acquisiti dal servizio svolto, applicando forme di sensibilizzazione verso l'utenza al fine di stimolarla alla separazione ed al recupero dei rifiuti prodotti oltre a consigliare l'attivazione di controlli sugli utenti allo scopo di mantenere alta l'attenzione sull'argomento e migliorare quali-quantitativamente la raccolta differenziata.

A questo proposito segnaliamo la positiva esperienza dei Comuni di Corciano e Castiglione del Lago, i quali, attraverso un'attenta azione di comunicazione, educazione e tutoraggio ambientale in collaborazione con TSA, sono intervenuti presso le utenze domestiche e non domestiche che evidenziavano comportamenti scorretti ottenendo risultati significativi. La suddetta sperimentazione potrà essere presa ad esempio da altre Amministrazioni che stanno valutando la possibilità di attivare controlli in collaborazione con TSA.

Con la tabella che segue approfondiamo tale lettura andando ad esaminare quali sono le frazioni di rifiuto che maggiormente hanno contribuito all'incremento della raccolta differenziata.

E' evidente che il materiale raccolto porta a porta: carta, plastica, vetro e soprattutto FOU (frazione organica) è quello che apporta il maggior contributo all'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel sub-ambito b dell'ATI2.

									4	
	Carta	Ferro	Plastica	Ingomb.	Vetro	FOU Verde	Spazz.	RUP ALTRO	RAEE	Legno
ANNO 2004	2.312	1.281	363	1.953	1.413	1.492	0	149	101	325
ANNO 2011	3.391	1.022	1.303	2.046	2.147	6.784	0	188	567	750
ANNO 2012	3.537	807	1.426	2.022	2.265	9.120	0	196	482	900
ANNO 2013	3.973	711	1.594	1.159	2.392	10.408	0	222	446	787
ANNO 2014	4.644	679	1.664	1.529	2.411	11.236	0	342	443	970
ANNO 2015	4.792	687	1.721	1.751	2.491	11049	0	306	477	1176
ANNO 2016	4.375	720	1.759	1.654	2.461	11.627	947	307	502	1.320

Nell' anno 2016, a seguito dell'atto n°15 del 30/09/2015 dell'Assemblea ATI 2, che ha disposto l'avvio in via transitoria e sperimentale del recupero dei rifiuti da spazzamento stradale, tale frazione è venuta a far parte della raccolta differenziata (come si evince dalla tabella).

Il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" adottato in questo sub ambito esprime delle performance che sono soddisfacenti sia per la qualità del rifiuto selezionato che per la quantità prodotta. Le analisi qualitative effettuate sulle frazioni di rifiuto durante l'anno dalle piattaforme di conferimento hanno segnato valori medi di buona qualità come indicato in tabella dal confronto con i limiti previsti.

	Frazioni estranee	Limiti qualitativi
Umido e verde	1,6	5
Carta	1,5	2
Plastica	11,84	15
Vetro	1,5	2

Anche le rese quantitative per abitante ottenute durante l'anno sono buone come rilevato dal confronto con le rese ottenute nelle migliori aree nazionali e con gli obiettivi di recupero previsti dal Piano regionale.

	TSA (2016)	NORD ITALIA (2009)	Piano Regionale
	Kg/ab/a	Kg/ab/a	Kg/ab/a
Umido e verde	135	93	55
Carta	51	63	40
Plastica	20	15	13
Vetro	29	41	25

Da sottolineare che, in base alle più recenti direttive europee, l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2020 è il raggiungimento di almeno il 50% dei rifiuti avviati a recupero (non solamente raccolti in maniera differenziata).

TSA, nel corso dell'anno 2016, a fronte di un 57,18% di rifiuti raccolti in maniera differenziata, ne ha avviati a recupero circa il 56%, a testimonianza dell'efficacia che ha avuto la strategia di privilegiare sempre la qualità del materiale raccolto.

Gli altri servizi attivi, i servizi accessori, opzionali, nuovi e complementari, sono servizi che in qualche modo rifiniscono i servizi di base con modalità operative che si adattano alle specifiche esigenze di ogni Comune.

C'è da rimarcare comunque, che soprattutto per ciò che concerne i servizi di rinforzo e potenziamento, la loro complessità e l'impegno richiesto sono andati aumentando proprio in virtù della diffusione della raccolta differenziata porta a porta in ragione del diversificarsi delle varie frazioni di rifiuto differenziato.

Visto che i servizi accessori ed opzionali sono in qualche modo integrati con i servizi di base, siamo riusciti ad ottimizzare le risorse, ad esempio i mercati pomeridiani, sono stati assegnati, ove possibile, al personale in turno pomeridiano limitando così il ricorso allo straordinario.

La trasformazione delle modalità di raccolta (di prossimità e porta a porta) ha comportato un aumento esponenziale della complessità della gestione e della comunicazione verso gli utenti.

I nostri interlocutori infatti non sono solamente le Amministrazioni Comunali del territorio servito, ma tutti i circa 80.000 abitanti dell'intero bacino.

Durante il 2016 diverse sono state le azioni comunicative effettuate soprattutto nei servizi di raccolta allo scopo di facilitare la comprensione del nuovo sistema ma soprattutto allo scopo di mantenere alta l'attenzione e cercare di migliorare la raccolta in termini sia quantitativi ma soprattutto qualitativi.

Sono stati nuovamente studiati calendari più leggibili e più gradevoli esteticamente e sono stati realizzati opuscoli (riciclabolario e altro) che aiutano a chiarire la corretta separazione ed il corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto che vengono capillarmente distribuiti agli utenti e sono state confermate le iniziative presso le scuole al fine di cercare di educare i futuri cittadini a comportamenti virtuosi.

Tramite la APP creata nel 2014 è possibile attivare gratuitamente un sistema di messaggistica che avverte l'utente sui giorni e la tipologia del materiale da esporre tramite un sms che viene inviato la sera precedente il giorno del ritiro.

Durante il 2016 è stata ripetuta l'indagine biennale di Customer Satisfaction Audit che conferma per TSA risultati lusinghieri con una percentuale di clienti soddisfatti al di sopra del 90%.

La gestione consortile della concessione dei servizi GEST srl verso il committente ATI 2 necessita del costante e fondamentale supporto del lavoro del comitato tecnico di coordinamento tra le aziende socie (GESENU, TSA, SIA e ECOCAVE) e del Comitato gestione rapporti amministrativi.

Questi organismi, peraltro preposti ad analizzare e studiare soluzioni che le aziende consorziate possano poi adottare e proporre ai clienti, oppure al committente ATI 2, nell'ottica del servizio unitario nei vari Comuni dell'Ambito, devono essere necessariamente regolamentati e migliorati.

La gestione del Contratto di Servizio da parte del committente ATI 2, infatti, presenta alcune criticità da superare, la cui soluzione consentirebbe di evitare possibili ripercussioni negative nei rapporti con i Comuni.

Un accurato lavoro di relazione con ATI 2 della nostra società GEST srl attraverso le specifiche competenze dei Comitati Tecnico ed Amministrativo sono gli strumenti più idonei allo scopo. A far data dal 12/12/2016, a seguito della chiusura temporanea dell'impianto di compostaggio di Pietramelina (PG), Tsa SpA ha dovuto portare la Frazione Organica Umida in altri impianti autorizzati al trattamento della stessa incontrando notevoli difficoltà logistiche e di gestione.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati definiti e progettati di concerto con i Comuni importanti interventi su tutte le riciclerie; tali interventi consistono in manutenzione e realizzazione di nuovi impianti al fine di rendere tali luoghi rispondenti ai più moderni requisiti strutturali e si rendono necessari al fine di adeguare le riciclerie ai requisiti strutturali stabiliti dal D.M. 8 Aprile 2008 che disciplina i centri di raccolta. Nel corso del 2016 si è proseguito in tale attività che però risulta lenta e difficoltosa a causa dei tempi tecnici necessari all'ottenimento delle autorizzazioni.

Il Comune di Corciano e il Comune di Panicale hanno programmato di realizzare nuovi centri di raccolta in sostituzione di quelli già esistenti con annesso Centro del Riuso

Entrambi, come comuni capofila, hanno ottenuto finanziamenti regionali partecipando al bando pubblico approvato con la D.D. n° 8846 del 21 Settembre 2016.

I lavori per la realizzazione del nuovo Centro di Raccolta con annesso Centro del Riuso nel Comune di Corciano sono partiti già nel dicembre 2016.

Qualora gli interventi vengano realizzati da TSA, i Comuni provvederanno alla copertura dell'investimento attraverso un piano finanziario di ammortamento di durata pari alla durata residua del contratto di servizio la cui rata sarà ricompresa all'interno del canone di servizio (come specificato da ATI N. 2 UMBRIA).

Settore impianti

La TSA gestisce l'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Borgo Giglione. Il bacino di discarica comprende due settori principali autorizzati in tempi differenti:

- 1) settore "vecchia colmata" ormai completato.
- 2) settore "nuova colmata" autorizzato con D.D. n. 83 del 13/01/2012 della Provincia di Perugia la quale ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla società GEST S.r.l. per il progetto di ampliamento della discarica di Borgo Giglione nell'ambito della procedura coordinata VIA-VINCA-AIA. Con la citata AIA è stata autorizzata la gestione della discarica in modalità "tradizionale" (D1) per lo smaltimento della frazione secca del rifiuto urbano e speciale e in modalità bioreattore (D8) per il trattamento di biostabilizzazione e quindi smaltimento del sottovaglio proveniente dall'impianto di Ponte Rio (CER 191212) e degli scarti secondari provenienti dall'impianto di compostaggio di Pietramelina (CER190501);
- con D.D. n. 565 del 02/02/2016 la Regione Umbria, ha autorizzato la società TRASIMENO SERVIZI
 AMBIENTALI T.S.A. S.p.A., sulla base dei pareri favorevoli di ARPA Umbria, ASL 1, ATI 2 e del
 Servizio valutazioni ambientali, VIA, VAS e sviluppo sostenibile della Regione Umbria, la prosecuzione
 temporanea, in via straordinaria, della gestione in modalità bioreattore della discarica di Borgogiglione

fino al 31/05/2016 nel rispetto di alcune prescrizioni, in attesa che venisse attuata la soluzione alternativa individuata dal Gestore del Servizio integrato dei rifiuti nell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 2 del 11/12/2015;

- successivamente con D.D. n. 4452 del 31/05/2016 la Regione Umbria ha prorogato la prosecuzione temporanea della gestione in modalità bioreattore della discarica di Borgogiglione fino al 31/10/2016, in attesa della conclusione dell'iter autorizzativo degli interventi di refitting dell'impianto e dei lavori previsti, nel rispetto di alcune prescrizioni.
 - con D.D. n. 10281del 24/10/16 la Regione Umbria ha approvato il progetto di refitting dell'impianto di biostabilizzazione il quale è entrato in esercizio il 12/12/16. Tale impianto è finalizzato al trattamento del sottovaglio (CER191212) proveniente dall'impianto di trattamento del rifiuto indifferenziato di Gesenu in località Ponte Rio – Perugia.
 - Con D.D. n. 10433 del 26/10/2016 la Regione Umbria ha prorogato la prosecuzione straordinaria della gestione in modalità bioreattore fino al 10/12/2016.
 - In data 13/07/2016 è stata presentata istanza di rinnovo/riesame di AIA dell'impianto di Borgo Giglione con Prot. TSA n. 15546.

Si segnala che con provvedimento del 30/11/2016 sono state poste sotto sequestro preventivo, da parte del Tribunale di Perugia, le aree interessate dal vecchio bioreattore e quelle ove è in corso la costruzione e la gestione del bioreattore refitted. Nel dispositivo del GIP è stata specificata la nomina del custode giudiziario in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore di Tsa SpA, D.ssa Dorillo Alessia. L'utilizzo del sito posto sotto sequestro è stato consentito temporaneamente per 120 giorni e lo stesso è avvenuto sotto la vigilanza tecnica di Arpa Umbria.

Alla luce del quadro autorizzativo sopra illustrato, di seguito, si descrive una sintesi dello stato dell'impianto.

Settore modalità - D1

La coltivazione della parte finale del lotto 6 è terminata il 18/02/2017.

E' disponibile, all'interno della volumetria complessiva prevista dal progetto già approvato di ampliamento della colmata, una ulteriore volumetria di mc. 250.000.

Di questa volumetria circa mc. 100.000 sono costituiti dal lotto 7 e potranno essere coltivati dopo aver ottenuto l'autorizzazione connessa a modifiche costruttive, ad esito positivo del rinnovo AIA che si ipotizza possa avvenire entro il mese di Dicembre 2017.

Ulteriori mc.150.000, pur se autorizzati, non possono essere utilizzati in quanto rientrano sulle superfici oggetto di sequestro da parte della Autorità Giudiziaria, poiché poste sopra le vecchie celle del bioreattore non ancora collaudate. Si segnala che in data 27/02/2017 il Tribunale di Perugia ha disposto il dissequestro dell'area relativa alle celle bioreattore 1,2,3,4,5,6 consentendo lo smaltimento in modalità tradizionale (D1) della frazione secca del rifiuto urbano per il completamento dell'abbancamento del rifiuto sulle celle già collaudate e per un volume residuo stimabile di 15.000 metri cubi circa. Come riportato nella nota fatta a GEST prot. n. 16626 del 29/06/2017, al fine di riavviare le attività di coltivazione della discarica ed all'esito delle verifiche di stabilità attualmente in corso, presumibilmente entro l'anno, con la ripresa dei conferimenti si utilizzeranno i volumi residui disponibili.

Settore modalità - D8

Fino al 10/12/2016, con il completamento della cella nr. 14, è stato coltivato il bacino destinato alla discarica bioreattore "vecchio tipo" che ha visto il conferimento della frazione organica derivante dal trattamento meccanico del rifiuto indifferenziato, prodotta presso l'impianto di selezione meccanica di Ponte Rio (PG), gestito da Gesenu Spa, e degli scarti delle attività di compostaggio della frazione organica umida prodotti presso l'impianto di Pietramelina gestito da Gesenu Spa. Le celle bioreattore "vecchio tipo" sono attualmente chiuse ed in fase di collaudo.

A partire dal 12/12/2016 è stato messo in esercizio l'impianto bioreattore Refitted per l'abbancamento della sola frazione organica derivante dal trattamento meccanico del rifiuto indifferenziato, prodotta presso l'impianto di selezione meccanica di Ponte Rio (PG), gestito da Gesenu Spa (CER 191212).

Il termine di 120 giorni fissato dal Tribunale di Perugia per il conferimento dei rifiuti nel settore bioreattore refitted è scaduto il 30/03/2017.

Si evidenzia che in data 23 marzo 2017 è stata consentita dal Tribunale di Perugia la prosecuzione, fino alla data del 12/06/2017, dell'attività di gestione del processo di biostabilizzazione per le celle del bioreattore refitted completate e ancora da collaudare n. 4B, 4A, 3B, e 3A. Comunque in data 16/06/2017 con D.D. n. 6100 della Regione Umbria Servizio Autorizzazioni Ambientali è stato ripristinato l'Indice Respirometrico Dinamico Reale IRDR, quale parametro per misurare la stabilità biologica del rifiuto e valutare il collaudo delle celle.

Attività di smaltimento nell'esercizio 2016

Nell'anno 2016 la Discarica di Borgo Giglione ha ricevuto un quantitativo di rifiuti totale pari a 140.902,76 tonnellate di cui diamo specifica, per quantità e per fatturato, nella tabella che segue:

CER Descrizione Rifiuto	Tonnellate	Ricavi (€)
020104 Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	6,340	412
040220 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	46,760	3.039
070213 Rifiuti plastici	4,800	312
080318 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	15,140	984
120105 Limatura e trucioli di materiali plastici	64,800	6.000
150102 Imballaggi in plastica	10,500	1.841
160122 Componenti non specificati altrimenti	6,980	1.081
160306 Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	4,280	535
170203 Plastica	30,580	2.943
170604 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	164,980	16.917
190501 Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost	14.156,100	566.703
190801 Residui di vagliatura	0,990	64
190802 Rifiuti da dissabbiamento	1,420	92
190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue	351,290	22.833
190814 Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue	26,120	1.697
191212 Altri rifiuti da trattamento meccanico	109.396.310	4.647.409
191212 Altri rifiuti da trattamento meccanico originati da sub ambito B ATI 2 (nel ricavo è compreso il servizio di trattamento meccanico)	15.935,720	1.560.904
200303 Residui della pulizia stradale	679,650	66.661
TOTALE	140.902,760	6.900.427

I ricavi sono al netto di I.V.A. e oneri tributari.

Il ricavo medio per lo smaltimento dei rifiuti conferiti presso la discarica di Borgo Giglione per l'esercizio 2016 è risultato pari a euro 49 a tonnellata mentre nel 2015 era pari a euro 48.

Il costo "pieno" del centro di profitto per l'esercizio 2016 è risultato pari a euro 72 a tonnellata mentre nel 2015 era pari a euro 68.

La composizione del costo pieno 2016 è la seguente: Costi per materiali e servizi industriali euro 65, costi del personale produttivo euro 2,50, ammortamenti e accantonamenti euro 2, costi struttura euro 2,50.

Di seguito si riporta una sintesi, suddivisa per classi, dei prezzi di conferimento per l'anno 2016 in relazione alla tipologia di rifiuto. I prezzi sono comprensivi di oneri per il post mortem e al netto di IVA, ecotassa, indennità di disagio ambientale, contributo ARPA e indennità per i rifiuti speciali.

I prezzi applicati sono:

- Rifiuti speciali: 65-185 €/t

- Rifiuti da pulizia delle strade (CER: 200303): 97,75-109,57 €/t

Fanghi da depurazione (CER: 190805): 65 €/t

- Residui di vagliatura (CER: 190801, 190802): 65 €/t

- Scarti e sovvalli di rifiuti urbani - D1 (CER 191212): 38 €/t

- Sottovaglio da selezione meccanica - D8 (CER 191212, 190501): 40 €/t

La TSA si è attenuta scrupolosamente all'applicazione delle procedure di verifica dell'ammissibilità dei rifiuti in discarica previste dal D.Lgs. 36 del 2003, dal DM 27/09/2010 e s.m.i., nonché alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione AIA D.D. nr. 000083 del 13/01/2012.

Al fine di migliorare le suddette procedure e di garantire la massima trasparenza, a partire dal mese di dicembre 2016 è stato installato un apposito sistema di telecamere dedicato all'effettuazione di fotografie per ogni singolo mezzo in ingresso. Tale sistema permette di fotografare il carico del mezzo sia al suo interno, mediante apertura momentanea del portellone superiore in fase di pesatura, sia in fase di scarico del materiale presso il banco D1 o D8. Tutte le fotografie vengono poi archiviate su supporto informatico con identificazione del documento di trasporto corrispondente.

Indennità di disagio ambientale

L'indennità di disagio ambientale dovuta in relazione alla quantità di rifiuti conferita presso la Discarica di Borgo Giglione, così come stabilito dall' Autorità di Ambito Territoriale N. 2 con le delibere delle Assemblee dei Rappresentanti N. 17 del 30/09/2010 e N. 2 del 18/02/2013, ammonta complessivamente a € 784.725,26. L'indennità di disagio ambientale costituisce una componente della tariffa di conferimento dei rifiuti degli impianti di trattamento e smaltimento ed è determinata in relazione alla quantità di rifiuti conferita a ciascun impianto ed incide per un ammontare

di 5 €/ton vedi tabella seguente nr.1. Inoltre, ai sensi della delibera ATI2 N°2 DEL 18/02/2013, il conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento e smaltimento comporta il riconoscimento degli oneri di disagio ambientale pari a 5 €/ton sui rifiuti speciali e 2 €/ton sui rifiuti urbani provenienti dall'Ati 3, vedi tabella seguente nr. 2.

Per quanto riguarda l'indennità di disagio ambientale l'importo dovuto ai vari beneficiari per l'anno 2016 è così ripartito:

Tabella n. 1

BENEFICIARI	%	DISAG	TOTALE			
		1°TR.16 178.602,70	2°TR.16 198.866,25	3°TR.16 184.982,05	4°TR.16 142.062,80	
MAGIONE	70	125.021,89	139.206,38	129.487,44	99.443,96	493.159,66
CORCIANO	10,5	18.753,28	20.880,96	19.423,12	14.916,59	73.973,95
PERUGIA	12,5	22.325,34	24.858,28	23.122,76	17.757,85	88.064,23
PASSIGNANO S/T	3,5	6.251,09	6.960,32	6.474,37	4.972,20	24.657,98
UMBERTIDE	3,5	6.251,09	6.960,32	6.474,37	4.972,20	24.657,98
TOTALI		178.602,70	198.866,25	184.982,05	142.062,80	704.513,80

Tabella n. 2

Taucha II. 2					
BENEFICIARI	MAGGIOR	TOTALE			
	1°TR.16	2°TR.16	3°TR.16	4°TR.16	
ATI 2-€ 2,00 Rifiuti Urbani	2,96	-	-	-	2,96
ATI 2-€ 5,00 Rifiuti Speciali	17.340,20	27.997,30	19.181,50	15.689,50	80.208,50
TOTALI	17.343,16	27.997,30	19.181,50	15.689,50	80.211,46

Trattamento e smaltimento percolato

La quantità di percolato prodotta nell'anno 2016 dalla discarica di Borgo Giglione è stata pari a MC 38.817,36 di cui MC 36.073,59 prelevati e trasportati presso impianti di depurazione autorizzati e MC 2.743,77 trattati presso l'impianto presente in sito. L'attività di trattamento del percolato mediante l'impianto presente in sito è stata momentaneamente sospesa a partire da marzo 2016 al fine di valutare migliori tecniche ed una revisione del ciclo di trattamento. Tutto il percolato prodotto dal bacino di discarica, dalla data sopra riportata, è stato comunque

adeguatamente raccolto e trasportato presso impianti autorizzati fuori sito ai fini dello smaltimento, di cui diamo specifica nella tabella che segue:

IMPIANTO DI SMALTIMENTO	TON
190703 Percolato di discarica, diverso da quello di cui a	
F9001122-CF00007 GIDA SPA	31.595,860
F9001119-CF00003 BIODEPUR SRL	1.664,640
F9001128-CF00020 BIOECOLOGIA SRL-FONDOVALLE CHIUSI	1.209,440
F9001139-CF00036 WASTE RECYCLING SPA	1.070,710
F9001118-CF00001 NUOVE ACQUE SPA-MONSIGLIOLO CORTONA	276,180
F9001118-CF00002 NUOVE ACQUE SPA-CASOLINO AREZZO	111,200
F9001128-CF00022 BIOECOLOGIA SRL-BUONCONVENTO SIENA	87,420
F9001573-CF00393 TYCHE SRL	58,140
TOTALE	36,073,590

Il costo medio del servizio esterno di trasporto e smaltimento percolato è stato pari a euro 37,22 a metro cubo.

Energia elettrica

In base a quanto previsto e prescritto dall'Autorizzazione AIA D.D. 000083 del 13/01/2012 la discarica di Borgo Giglione, nel suo complesso, è dotata di due impianti di captazione e sfruttamento energetico del Biogas.

Per l'anno 2016 la quantità di Biogas captato è pari a Nm³ 5.072.967,63 e la produzione totale di energia elettrica è stata pari a 7.499.207,00 kWh.

Chiusura e gestione post-chiusura

Gli accantonamenti per la chiusura e per la gestione di post chiusura al 31/12/2016 sono pari a euro 8.982.090. I costi globali di chiusura e post chiusura sono ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa. L'incidenza del costo di chiusura e post chiusura è pari a euro 10,62 a metro cubo. I metri cubi occupati nell'esercizio 2016 sono stati 112.435 e, pertanto, l'accantonamento annuale è stato pari ad euro 1.194.060. Il fondo di accantonamento risulta essere in linea con il piano di ammortamento previsto. Infatti, il volume residuo della discarica al 31/12/2016 corrisponde a metri cubi 243.927 e l'importo residuo da accantonare è pari a euro 2.590.505. La quantificazione dei costi di chiusura e post chiusura, ammontanti a complessivi euro 11.574.657, è stata effettuata con apposite perizie giurate di tecnici esperti indipendenti. L'ultimo aggiornamento è stato redatto in data 20 Marzo 2015. Le lavorazioni necessarie per la chiusura dell'impianto e le attività di gestione post-operativa sono state pianificate e valutate in fase di progettazione. Il piano post-operativo, oltre al progetto di completamento e chiusura della discarica stessa, sono allegati e descritti nel progetto definitivo per l'ampliamento della colmata, così come autorizzato con AIA della Provincia di Perugia D.D. n. 83 del 13 Gennaio 2012.

In particolare, il piano di gestione post-operativa specifica le operazioni di manutenzione atte a garantire, per trenta anni, la piena funzionalità delle seguenti infrastrutture:

- la recinzione ed i cancelli di ingresso;
- la rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- la viabilità interna ed esterna al servizio della discarica;
- i sistemi di drenaggio e raccolta e trattamento del percolato;
- la rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
- il sistema di impermeabilizzazione sommitale;
- la copertura vegetale, con periodiche operazioni di irrigazione, sfalci e sostituzione delle essenze morte, ecc..
- i pozzi e le relative attrezzature atte al campionamento delle acque sotterranee;
- le modalità e la frequenza di asportazione del percolato garantendo comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile.

Gli oneri della gestione e post-chiusura della discarica sono stati determinati sulla base di stime operate dal Geom. Maurizio Della Ciana con apposita perizia asseverata del 20 marzo 2015.

Di seguito si riporta il conto economico della perizia.

Copertura finale	Euro 4.468.856
Riqualificazione ambientale	Euro 237.154
Gestioni post operativa opere a misura o a corpo	Euro 612.160
Gestione post operativa trattamento del percolato	Euro 3.545.664
Gestione post operativa a carattere di continuità	Euro 2.086.400
Gestione operativa spese generali	Euro 624.423
Totale gestione chiusura e post chiusura	Euro 11.574.657

COPERTURA FINALE

Tale voce fa riferimento al complesso di lavorazioni da realizzare una volta completata la volumetria utile della discarica per realizzare la copertura finale dell'impianto funzionale all'impermeabilizzazione del bacino di smaltimento dei rifiuti, all'evacuazione verso i canali ricettori esterni delle acque meteoriche e alla conseguente riqualificazione ambientale del sito.

L'importo di tali lavorazioni era stato stimato in 2.806.266 euro nel computo metrico estimativo parte integrante del progetto di ampliamento della colmata presentato alle autorità competenti a dicembre 2010 e autorizzato a gennaio 2012.

A marzo 2015 il Geom. Maurizio Della Ciana ha effettuato una nuova stima delle suddette lavorazioni considerando il sistema di impermeabilizzazione effettivamente autorizzato dalla Provincia di Perugia con AIA n° 83 del 13/01/2012, ricavando un importo complessivo pari a 4.468.856 euro.

Le lavorazioni che compongono tale importo sono essenzialmente costituite da lavorazioni (contabilizzate a misura) per la fornitura e posa in opera di geocompositi drenanti, di geocompositi bentonitici, di geostuoia, di argilla e di drenaggi.

Per completezza di informazioni si specifica che nel corso dei prossimi mesi sarà presentato all'autorità competente un altro progetto per il rinnovo dell'AIA di Borgo Giglione che potrebbe introdurre una nuova variante dell'importo di cui sopra.

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Tale voce fa riferimento sostanzialmente agli interventi funzionali al ripristino del bosco che era preesistente alla realizzazione dell'impianto di discarica. In particolare consistenti in interventi di seminazione di prato pascolo e di messa a dimora delle varie essenze arbustive ed arboree previste dal piano di ripristino ambientale del sito e contabilizzati nel computo metrico estimativo facenti parte del progetto di ampliamento della colmata presentato alle autorità competenti a dicembre 2010 e autorizzato a gennaio 2012.

GESTIONE POST-OPERATIVA. OPERE A MISURA O A CORPO

Tale voce fa riferimento ad interventi sia di rimodellamento delle superfici, sia di sistemazione delle viabilità e dei piazzali, sia di carattere ambientale (interventi straordinari di protezione delle falde), per un importo complessivo pari a 612.161 euro + IVA. Gli interventi di rimodellamento delle superfici e di sistemazioni della viabilità e dei piazzali, di importo rispettivamente pari a 308.663,00 e a 53.498,00 euro, sono stati contabilizzati a misura. Gli interventi di carattere ambientale sono invece contabilizzati a corpo.

GESTIONE POST OPERATIVA TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Per quanto riguarda la stima dei costi di trattamento del percolato nella fase di post gestione, gli stessi sono stati calcolati stimando una produzione complessiva per il trentennio di circa 87.600 metri cubi e un costo per trasporto e smaltimento in impianti esterni di euro 43,00 per metro cubo e un costo per lo smaltimento in sito per euro 40 euro a metro cubo.

GESTIONE POST-OPERATIVA. OPERE CON CARATTERE DI CONTINUITA'

Tale voce fa riferimento ai seguenti interventi: manutenzione canali e sistemazione scarpate (stimati in economia), manutenzioni del verde (stimati in economia), gestioni di impianti (stimati in economia), assicurazioni e spese tecniche, forniture di servizi (acqua, energia elettrica e telecomunicazioni) e monitoraggi ambientali. Per questi ultimi interventi sono stati stimati a corpo i seguenti costi annui da moltiplicare per i 30 anni della gestione post- operativa:

Assicurazioni

15.000,00 euro/anno;

Spese tecniche

5.000,00 euro/anno;

Fornitura acqua

500,00 euro/anno;

Fornitura energia elettrica 1000,00 euro/anno;

1000.00 /

Fornitura telecomunic.

1000,00 euro/anno

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi di credito

Il rischio del credito è legato sostanzialmente ai crediti commerciali derivanti dai servizi di smaltimento dei rifiuti. Tali crediti possono andare incontro a rischi di inesigibilità e obbligano la Società ad intraprendere ogni azione a tutela della propria integrità, tuttavia i fondi stanziati a copertura dei crediti commerciali e la completa svalutazione dei crediti per interessi di mora si ritengono sufficienti a fronteggiare il rischio di mancata esigibilità di queste posizioni attive.

Rischi energetici

La TSA non risulta esposta a questa tipologia di rischio in quanto non opera in un settore in cui vengono utilizzate, in misura rilevante, risorse i cui prezzi sono sottoposti a significative oscillazioni di mercato.

Si evidenzia peraltro che i contratti di appalto assegnati alla Società prevedono dei meccanismi di adeguamento del prezzo del servizio, anche in relazione all'andamento del prezzo del carburante.

Rischi operativi

I principali rischi operativi cui è sottoposta TSA sono quelli connessi alla gestione della discarica di Borgo Giglione. Tali rischi possono determinare sia danni materiali e ambientali sia la compromissione, nei casi più rilevanti, della capacità produttiva.

Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di Leggi e regolamenti.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi emersi nel corso dell'attività ed esistenti alla data di chiusura del bilancio:

1. Procedimento Procura della Repubblica Perugia 6761/2014 e 5331/2014 RG per una presunta colpa generica e specifica, consistita nell'aver cagionato la morte di un operaio, mentre si trovava all'interno

della discarica di Borgo Giglione per effettuare una riparazione su una macchina operatrice di proprietà di una impresa che fornisce servizi di nolo presso l'impianto. Con Sentenza del 2 novembre 2016, il Tribunale di Perugia, Ufficio del Giudice per le indagini preliminari, ha rinviato a giudizio TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI TSA S.p.A. per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25 septies co. 2 D.lvo 231/2001 con l'accusa di aver commesso il reato di cui all'art. 589 comma 1 e 2 c.p. per colpa generica e specifica in violazione degli artt. 2087 c.c., degli artt. 19 co. 1 lett. A), 20 co. 1 lett. e) e g), 26 co 1 e 2 lett. a) e b), 71 co. 7 lett. a), 72 del Dlgs 81/08.

A seguito di tale procedimenti, alla nostra società potrebbe essere comminata una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura indicata dall'art. 25 septies (D.lgs 231/2001), che va da un minimo di 250 quote a un massimo di 500 quote, il cui valore, da parametrare alla capacità patrimoniale della Società, potrà variare da 258 a 1.549 euro, e quindi per un importo complessivo che potrà oscillare da 64.500 a 774.500 euro; e una sanzione interdittiva per una durata non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno.

Inoltre, alle sanzioni sopra menzionate si deve aggiungere l'eventuale potenziale rischio di condanna al risarcimento danni che gli eredi del de cuius hanno avanzato nella misura di euro 1.750.000,00 o di rivalsa dell'INAIL nei confronti di TSA per il danno rifuso dall'Ente di Assistenza.

Con riferimento a questi rischi, la Società, anche alla luce dei pareri espressi dai propri legali, segnala che:

- alla stato attuale non è possible formulare attendibili previsioni circa l'esito delle richieste risarcitorie degli eredi, o di rivalsa da parte dell'INAIL, ma comunque la soccombenza della Società rispetto a tali pretese non è da ritenersi probabile;
- la Società dispone di polizza assicurativa RCO RCT e RC Patrimoniale Amministratori che dovrebbe, ragionevolmente, coprire gli eventuali rischi di soccombenza in giudizio. A tal fine la Società, in data 15/02/2017, ha richiesto alla Compagnia Assicuratrice Unipol, in forza del contratto di assicurazione vigente, che quest'ultima manlevi la TSA degli eventuali pregiudizi ad essa derivanti dalle azioni promosse dagli eredi del de cuius.
- rispetto all'eventuale procedimento sanzionatorio sopra descritto si aggiunge anche una obiettiva impossibilità di quantificare in modo attendibile l'ammontare del rischio, data l'ampia forbice entro cui si può collocare la sanzione pecuniaria soprattutto con riferimento alla quantificazione della "quota" la cui entità dipende dalla valutazione operata dal giudice circa le condizioni economiche e patrimoniali della società.

A fronte di questo rischio, la Società ha stanziato un fondo di 400 mila euro.

2. Procedimento Procura della Repubblica Perugia 6569/2014 RG in cui la società indagata quale responsabile di illecito amministrativo ai sensi degli artt. 24 – ter c.2, 25 – undecies c.2, lette. f) del Decreto Legislativo 231/01. I reati presupposto sono stati contestati nei confronti di tre soggetti interni alla Società: Giuseppe Sassaroli, Luca Rotondi e Luciano Sisani. Per la vicenda in esame, l'Ufficio GIP del Tribunale di Perugia ha disposto il sequestro preventivo nei confronti della Società, limitatamente all'area adibita a bioreattore della discarica di Borgo Giglione ed il sequestro preventivo per equivalente di denaro fino alla concorrenza di euro 4.355.846 corrispondente all'intero corrispettivo spettante a TSA per la biostabilizzazione della FORSU, svolta dal gennaio 2013 all'ottobre 2015, presso l'impianto di bireattore sito presso la discarica di Borgo Giglione, in quanto, secondo l'Autorità Giudiziaria, i rifiuti destinati al bioreattore di Borgo Giglione non avrebbero subito un trattamento corrispondente a quello previsto dalle procedure contrattuali.

Con riferimento a questo procedimento penale, va, inoltre, segnalato che in data 12 giugno 2017 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha inviato alla Società un "Invito a fornire deduzioni ex art. 67, comma 1, D.Lgs. 176/2016", per valutare l'esistenza dei presupposti per l'esercizio dell'azione di responsabilità, ipotizzando l'esistenza di un danno erariale per il richiamato importo di 4.355.846 euro. Rispetto a tale rischio, come detto quantificabile in un ammontare massimo di 4.355.846 euro, la Società, alla luce degli approfonditi confronti svolti con i propri legali, segnala che:

- sulla base degli elementi attualmente a disposizione, e considerando che il procedimento si trova
 nella fase delle indagini preliminari, non è possibile esprimere una valutazione attendibile circa
 la fondatezza delle contestazioni mosse agli indagati né sulla sussistenza di una responsabilità
 della Società;
- pertanto non è possibile, allo stato, ritenere che gli eventuali pregiudizi riconducibili a questa indagine siano probabili nel loro avveramento;
- a ciò va aggiunto che la misura cautelare adottata dal GIP ha disposto il sequestro preventivo dell'intero corrispettivo percepito da TSA per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per la totalità dei rifiuti trattati, senza tenere in considerazione: (i) che il servizio è stato comunque svolto e il presunto illecito oggetto di contestazione, attiene alla sola procedura di biostabilizzazione la quale sarebbe stata omessa ovvero svolta con trattamenti non adeguati , che incide in modo solo parziale, sul corrispettivo spettante a TSA, (ii) che parte dei rifiuti (integralmente quelli del 2013, parzialmente il 53,9% quelli del 2014) è stato gestito in celle collaudate e dissequestrate dalla stessa Autorità Giudiziaria;
- alla luce della considerazione che precede, la Società ha presentato istanza di dissequestro sia totale che, in subordine, parziale, delle somme oggetto di sequestro per equivalente e per la

quale la Società è in attesa di decisione.

Va peraltro segnalato, in connessione con l'analisi di questa criticità, che la sospensione parziale dei conferimenti, derivante dal sequestro della discarica di Borgo Giglione, potrà determinare, per l'anno 2017, una difficoltà della Società nel far fronte ai propri costi fissi e di struttura, per cui si prevede che nel 2017 il risultato economico potrebbe essere negativo per un importo stimabile in circa 1,150 milioni di euro. Queste considerazioni verranno, peraltro, dettagliatamente descritte ed analizzate nella successiva sezione della Relazione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione.

- 3. A seguito del procedimento penale descritto al punto procedente, la Società ha subito una ispezione della Guardia di Finanza Nucleo di polizia Tributaria di Perugia, la quale, rifacendosi alle indagini svolte dalla Procura circa lo svolgimento di non corrette procedure di smaltimento dei rifiuti, in data 20 dicembre 2016, ha elevato nei confronti della Società un processo verbale di constatazione muovendo rilievi sulla falsità oggettiva delle prestazioni ricevute dalla Società per la biostabilizzazione, il compostaggio e lo smaltimento del percolato. Le potenziali passività fiscali connesse alle violazioni contestate relative ad IRES, IRAP ed IVA ammontano a circa euro 1.400.000 oltre ad interessi e sanzioni. Vista la stretta connessione tra questo accertamento e il procedimento penale descritto al punto precedente, la Società non può che confermare l'analisi del rischio esposta con riferimento ai profili penali, ovvero:
 - sulla base degli elementi attualmente a disposizione, dei confronti svolti con i legali che assistono la Società e considerando che il procedimento penale da cui scaturisce la contestazione fiscale, si trova ancora nella fase delle indagini preliminari, non è possibile esprimere una valutazione attendibile circa la fondatezza delle contestazioni mosse dalla Guardia di Finanza;
 - pertanto non è possibile, allo stato, ritenere che gli eventuali pregiudizi riconducibili alla descritta attività di accertamento, siano probabili nel loro avveramento;
 - la contestazione mossa dai verificatori assume quale ipotesi fondante l'assoluta inesistenza delle prestazioni ricevute da TSA con riferimento al quantitativo totale dei rifiuti avviato al trattamento di biostabilizzazione e di compostaggio da parte di Gesenu circostanza che, sulla base dei riscontri operati dalla Società, appare fortemente improbabile. Pertanto, anche in ipotesi di riscontro delle contestazioni risultanti dalle indagini svolte dalla Procura, sarebbe indispensabile definire in modo puntuale quali trattamenti non sarebbero stati effettivamente svolti e su quale porzione dei complessivi rifiuti conferiti a Gesenu.

A fronte dei procedimenti segnalati ai precedenti punti 2 e 3, la Società ha stanziato fondi rischi a copertura delle spese legali e delle consulenze tecniche per complessivi 250.000 euro.

- 4. Procedimento Procura della Repubblica di Perugia n. 4207/2015 in ordine al mancato rispetto di alcune prescrizioni previste dai Piani di gestione operativa e dal Piano di sorveglianza contenuti nella Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. 83 del 13/01/2012 rilasciata dalla Provincia di Perugia per la discarica di Borgo Giglione. In relazione al predetto procedimento potrà essere comminata la sanzione di cui all'art. 29-quattordicies, comma 3, D.Lvo n. 152/2006, consistente nella pena dell'ammenda da 5.000 a 26.000 euro. Trattandosi di una contravvenzione punita con la sola pena dell'ammenda, la stessa è oblazionabile, ai sensi dell'art. 162, c.p. e, pertanto, la Società potrà essere ammessa a pagare, prima dell'apertura del dibattimento, una somma corrispondente alla terza parte del massimo della pena stabilita dalla legge, oltre le spese del procedimento, con conseguente estinzione del reato a seguito dell'avvenuto pagamento. A fronte di questo procedimento, la Società ha stanziato un fondo rischi per 10.000 euro.
- 5. Controversia commerciale con Gesenu SpA per una divergente interpretazione di una clausola del contratto per i servizi di smaltimento rifiuti sottoscritto in data 29 novembre 2013. La potenziale passività complessiva è pari a euro 114.564,65. A fronte di tale controversia è stato stanziato un fondo rischi per rettifiche da fatturazione di pari importo.
- 6. Rischi operativi non coperti dalle polizze sottoscritte, quali incendi in discarica e cedimenti stratigrafici o perdita del percolato nel bacino della discarica, ecc.. A fronte di tali rischi è stato stanziato un fondo di autoassicurazione pari a € 378.512,00.
- 7. Si dà atto di una visita ispettiva del NIPAF per il controllo dell'erogazione dei contributi del GSE per la produzione di E.E. da biogas.

Rischio finanziario

Il provvedimento adottato dal Tribunale di Perugia che ha disposto nei confronti della Società il sequestro preventivo per equivalente di denaro fino alla concorrenza di euro 4.355.846 ha determinato una indisponibilità parziale delle disponibilità liquide che la Società correntemente utilizza per far fronte ai propri fabbisogni di circolante. Pertanto l'organo amministrativo, anche su sollecitazione del Collegio Sindacale, ha ritenuto opportuno predisporre un piano finanziario al fine di verificare se tale indisponibilità pregiudicasse la capacità di TSA di adempiere correttamente ai propri impegni. Il piano, redatto per l'esercizio 2017, mostra che, ragionevolmente, il residuo capitale circolante netto consente alla Società di soddisfare, senza particolari criticità, le proprie esigenze finanziarie.

Tale informativa viene esplicitata e descritta nella successiva sezione della Relazione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione.

Informativa sul personale

In data 05/01/2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'avviso pubblico per una procedura comparativa selettiva ad evidenza pubblica per la selezione del Direttore Generale e lo stesso è stato pubblicato in data 23/01/2017.

Nel mese di maggio sono state espletate tutte le procedure selettive. In data 14.06.2017 ha preso servizio il nuovo Direttore Generale, Ing. Antonello Malucelli.

Il personale dipendente in forza al 31/12/2016 è di 118 addetti (106 operai, 11 impiegati, 1 dirigente), risultando variati di un'unità rispetto all'anno precedente. L'assetto è stato determinato dai seguenti movimenti: entrate (+20), uscite (-21). Le assunzioni e le cessazioni sono essenzialmente state determinate dai contratti a termine stipulati ai sensi dall'accordo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 30 Ottobre 2014. L'accordo prevede la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato con i lavoratori "precari" anche oltre i trentasei mesi, a fronte della concessione del diritto di precedenza a favore degli stessi lavoratori rispetto a nuove asssunzioni a tempo indeterminato. I lavoratori interessati dall'accordo sindacale sopraesposto sono ventidue.

Da segnalare che nell'ultimo semestre dell'esercizio 2016 due dipendenti hanno maturato il diritto alla pensione e sono stati collocati a riposo. La suddivisione dei dipendenti in forza al 31/12/2016 è la seguente:

LAVORATORI	UOMINI	DONNE	TOTALI
Dirigenti	1	0	1
Impiegati a tempo indeterminato	7	4	11
Personale operaio a tempo indeterminato	85	10	95
Personale operaio a tempo determinato	11	0	11
TOTALI	104	14	118

La suddivisione dei dipendenti in forza al 31/12/2016 per anzianità anagrafica è la seguente:

LAVORATORI	UOMINI	DONNE	TOTALI
Fino a 30 anni	7	2	9
Da 31 a 40 anni	18	6	24
Da 41 a 50 anni	38	5	43
Da 51 a 55 anni	17	1	18
Oltre i 56 anni	24	0	24
TOTALI	104	14	118

Nell'anno 2016 il numero degli infortuni sul lavoro è stato pari a sette mentre nell'esercizio precedente erano risultati dieci.

Il numero delle ore di assenza per malattia registrate nell'anno 2016 sono state pari a 7.078 rispetto all'anno 2015 quando erano 9.417 registrando un decremento del 25 %.

Rispetto al totale delle ore ordinarie le ore di assenza per malattia rappresentano il 3,79%.

Sistemi informativi

In vista di un aggiornamento dell'assetto organizzativo aziendale, la funzione IT (Information Technology) ha effettuato un check up dei sistemi informativi aziendali finalizzato a scoprire se i sistemi rispondono alle esigenze dell'organizzazione in modo efficace ed efficiente.

E' stata realizzata un'analisi del portafoglio applicativo al fine di determinare il livello quantitativo di informatizzazione dell'azienda, per capire quanto i processi aziendali siano supportati dalla funzione IT.

Dall'analisi quantitativa effettuata risulta che tutte le funzioni di business che possono essere informatizzate sono al momento supportate dall'Information Technology. Tuttavia, l'evoluzione tecnologica offre continuamente nuove opportunità di supportare in modo più efficace ed efficiente i processi già informatizzati e, pertanto, soprattutto per le applicazioni adottate a supporto dei processi primari, si renderà opportuno effettuare un'attività di check-up annuale.

I processi primari dell'azienda sono gestiti attraverso un applicativo di tipo ERP con un database unico automaticamente aggiornato. In esso i dati relativi ad una entità (ad esempio clienti, risorse, centri di costo, conti) vengono immessi una sola volta e rimangono a disposizione di tutte le applicazioni che li necessitano.

Per quanto riguarda la qualità dei dati contenuti nelle banche dati, la stessa è legata a quella dei processi che operano sui dati e, pertanto, sarà necessario effettuare analisi mirate per verificare la qualità dei dati e dei processi che li gestiscono. Si segnala infine che, nel corso dell'esercizio, è stata acquisita la licenza d'uso di una soluzione riconosciuta leader a livello internazionale nella gestione impianti: IBM Maximo Asset Management.

Maximo Asset Management include i seguenti moduli:

- Gestione degli asset Permette di tenere traccia e gestire in modo più efficiente gli asset e i dati per l'intero ciclo di vita.
- Gestione delle attività di manutenzione Gestisce le attività pianificate e non pianificate, dalle richieste iniziali al completamento e la registrazione dei valori effettivi.

- Gestione dell'inventario Gestisce i dettagli dell'inventario relativo agli asset e come utilizzarlo, inclusi
 descrizione, data, ubicazione, quantità e valore.
- Gestione dell'approvvigionamento Supporta tutte le fasi del processo di approvvigionamento delle aziende, come acquisti diretti e ricostituzione dell'inventario. L'implementazione del suddetto software si completerà entro la fine dell'esercizio dell'esercizio 2017.

Copertura applicativa sistemi informativi TSA



Gestione Asset	Logistica e attività operative	Marketing	Gestione centralizzata mail attività e scadenze	Gestione documentale workflow	Amm.ne	Fiscale/ Paghe
IBM Maximo (2016)	ERP MICROSOFT DINAMICS (2008)	VTIGER/ ECOS (2011)	MICROSOFT EXCHANGE (1998)	SIAV ARCHIFLOW (1999)	ERP MICROSOFT DINAMICS (2008)	SISTEMI (2000)

Rapporti con le parti correlate

La nostra Società basa i rapporti con le parti correlate su principi di trasparenza e correttezza. I rapporti attengono principalmente alla gestione congiunta dell'appalto per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATI N. 2 UMBRIA. I rapporti sono regolati da specifici contratti per le cui condizioni si rimanda agli approfondimenti riportati in nota integrativa. Gli importi delle operazioni con le parti correlate sono riportate in nota integrativa.

Nei rapporti commerciali di servizio con alcune parti correlate – Soci sono emerse nel tempo delle problematiche finanziarie legate al mancato rispetto dei termini di pagamento previsti contrattualmente. A riguardo il Consiglio di Amministrazione si è attivato nei confronti di Gest e di Gesenu per la regolarizzazione delle somme scadute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2017 l'evoluzione prevedibile della gestione è condizionata dalla sospensione del servizio di smaltimento dei rifiuti nella discarica di Borgo Giglione per un periodo ad oggi non definibile, come già illustrato nella presente Relazione nella sezione relativa all'Andamento della gestione per settori di attività, dedicata agli impianti.

Per superare queste problematiche la Società ha avviato una profonda revisione tecnica ed è fiduciosa del fatto che tra la fine dell'anno corrente e l'inizio 2018 sia possibile riattivare, almeno parzialmente, la discarica di Borgo Giglione. In data 20 giugno 2017 si è svolta la Camera di Consiglio del TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'UMBRIA per la discussione dei motivi aggiunti al ricorso R.G.N. 33/2017 relativi all'impugnazione della DD n. 202/2017 al fine di scongiurare l'impossibilità di collaudare le celle del Bioreattore refitted. A tale ricorso si è rinunciato a seguito del recepimento della D.D. n. 6100 del 16/06/2017 della Regione dell'Umbria che ha stabilito di ripristinare l'Indice Respirometrico Dinamico Reale IRDR quale parametro di riferimento per misurare la stabilità biologica del rifiuto e valutare il collaudo delle celle del refitting. La società è in attesa da parte dell'Autorità Giudiziaria dell'autorizzazione al proseguimento dell'attività per poter collaudare le celle del bioreattore. Tuttavia a causa dell'attuale situazione di inattività, il fatturato dell'anno 2017 relativo allo smaltimento dei rifiuti si potrebbe attestare su un valore molto più basso rispetto all'esercizio precedente. A tale contrazione del fatturato non si contrapporrà probabilmente una riduzione proporzionale dei costi caratteristici. Pertanto, è ragionevole attendersi l'emersione di una perdita d'esercizio, stimabile in circa 1,15 milioni di euro. In relazione a tale evenienza, il Consiglio di Amministrazione sta, comunque, monitorando gli andamenti economici trimestrali della Società, al fine di poter adottare tempestivamente eventuali provvedimenti del caso. Di seguito si riporta una proiezione del conto economico per l'anno 2017 distinta per settore di attività.

P		
PROIEZIONE CONTO ECONOMICO 2017 SETTORE IGIENE URBANA	ANNO 2016	ANNO 2017
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	11.920.152	11.930.000
TOTALE COSTI CARATTERISTICI	- 5.115.983	- 5.050.000
VALORE AGGIUNTO	6.804.169	6.880.000
COSTO DEL PERSONALE	- 4.894.472	- 4.910.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.909.697	1.970.000
AMMORTAMENTI OPERATIVI	- 219.817	- 210.000
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	1.689.880	1.760.000
STRUTTURA	- 520.190	- 368.593
RICAVI NON CARATTERISTICI	103.684	60.000
COSTI NON CARATTERISTICI	- 4.678	
REDDITO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	1.268.696	1.451.407
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	123.255	
TOTALE ONERI FINANZIARI	- 127.411	
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	1.264.540	1.451.407
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	23.306	
TOTALE ONERI STRAORDINARI	- 10.221	
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.277.626	1.451.407
TOTALI COSTI TRIBUTARI	- 149.050	- 28.500
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.128.575	1.422.907

PROIEZIONE CONTO ECONOMICO 2017 SETTORE IMPIANTI		ANNO 2016		ANNO 2017
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	:	9.247.051		2.932.767
TOTALE COSTI CARATTERISTICI	-	9.163.892	-	4.628.500
VALORE AGGIUNTO		83.159	-	1.695.733
COSTO DEL PERSONALE	-	353.245	-	300.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	-	270.086	-	1.995.733
AMMORTAMENTI OPERATIVI	-	296.607	-	284.500
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	-	566.693	-	2.280.233
STRUTTURA	-	392.424	-	278.063
RICAVI NON CARATTERISTICI		8.675		-
COSTI NON CARATTERISTICI	-	336		
REDDITO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	-	950.778	-	2.558.296
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		92.982		
TOTALE ONERI FINANZIARI	-	96.117		
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-	953.913	-	2.558.296
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		17.582		
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-	7.710		
REDDITO ANTE IMPOSTE	-	944.042		
TOTALI COSTI TRIBUTARI	-	112.442	-	21.500
RISULTATO DI ESERCIZIO		1.056.483		2.579.796

TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	21.167.203	14.862.70
TOTALE COSTI CARATTERISTICI	- 14.279.875	- 9.678.50
VALORE AGGIUNTO	6.887.328	5.184.2
COSTO DEL PERSONALE	- 5.247.717	- 5.210.00
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.639.611	- 25.73
AMMORTAMENTI OPERATIVI	- 516.424	- 494.50
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	1.123.187	- 520.2
STRUTTURA	- 912.614	- 646.69
RICAVI NON CARATTERISTICI	112.359	60.00
COSTI NON CARATTERISTICI	- 5.014	
REDDITO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	317.918	- 1.106.8
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	216.237	
TOTALE ONERI FINANZIARI	- 223.528	
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	310.627	- 1.106.8
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	40.888	
TOTALE ONERI STRAORDINARI	- 17.931	
REDDITO ANTE IMPOSTE	333.584	- 1.106.8
TOTALI COSTI TRIBUTARI	- 261.492	- 50.00
RISULTATO DI ESERCIZIO	72.092	- 1.156.8

Sulla base delle stime economiche operate nello scenario che precede, è stata costruita un situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 e è stato costruito il rendiconto finanziario di liquidità per l'anno 2017.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE A LIQUIDITA' ED ESIGIBILTA' DECRESCENTI AL 31/12/2017				
Valori espressi in				
(Euro)	2016	2017		
ATTIVO CORRENTE:				
Liquidita' Immediate				
Cassa e banche	10.164.444	5.978.833		
Somme vincolate	0	4.355.84		
= Totale	10.164.444	10.334.67		
Liquidita' Differite				
Crediti verso Clienti	11.170.632	9.201.619		
- Fondo Svalutazione Crediti	(2.285.329)	(2.485.345		
Crediti Diversi Operativi	396.291	339.130		
Ratei Attivi	0	(
= Totale	9.281.594	7.055.40		
Risconti Attivi	56.818	56.81		
Magazzino Netto	31.827	40.096		

TOTALE ATTIVO CORRENTE	19.534.683	17.486.997
ATTIVO FISSO:		
Immobilizzazioni Materiali	9.368.982	10.068.982
- Fondi Ammortamento	(5.613.805)	(6.047.073)
Immobilizzazioni Immateriali	529.196	467.515
Immobilizzazioni Finanziarie	1.417.133	417.133
TOTALE ATTIVO FISSO	5,701.506	4.906.556
CAPITALE INVESTITO NETTO	25.236.189	22.393.553
FONTI DI FINANZIAMENTO	25.236.189	22.393.553
PASSIVO CORRENTE:		
Passivita' Finanziarie		
Banche c/c passivi	0	0
Altri Debiti Finanziari a Breve	125.945	0
= Totale	125.945	0
Passivita'di Funzionamento		
Altri debiti operativi	0	2.205
Debiti Commerciali	7.854.285	5.994.484
Fondo Imposte dirette	(48.861)	(48.861)
Ratei e Risconti Passivi	155.963	155.963
Altri Fondi Rischi e Spese	0	0
= Totale	7.961.388	6.101.587
TOTALE PASSIVO CORRENTE	8.087.333	6.101.587
PASSIVO CONSOLIDATO:		
Passivita' Finanziarie		
Mutui e Altri Debiti Finanziari	639.022	513.077
- Quote Correnti	(125.945)	(0)
= Totale	513.077	513.077
Passivita'di Funzionamento		
Fondo T.F.R. (Quota a M.L)	711.457	711.457
Altri Debiti a Medio-Lungo	10.282.537	10.582.537
= Totale	10.993.994	11.293.994
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	11.507.072	11.807.072
MEZZI PROPRI:		
Capitale e Riserve	5.569.692	5.641.784
(di cui di terzi)	0	o
(di cui di Gruppo)	5.569.692	5.641.784
Utile Netto d'Esercizio	72.092	(1.156.889)
(di cui Dividendi deliberati)	0	0

TOTALE MEZZI PROPRI	5.641.784	4.484.895

	그리다 마시나 사람들이 많아 그렇다 하는 것이 하면 하는데 그 경험을 여러 중심을 갖고 살았다고 살길
SALDO FINANZIARIO INIZIALE A BREVE (a)	10.164.444
(+) Ricavi Monetari Operativi	14.862.796
(-) Costi Monetari Operativi	(15.071.644)
= M.O.L. (EBITDA)	(208.848)
(+) Saldo Gestione Finanziaria	36.718
(-) Imposte d'Esercizio	(49.794)
(+) Saldo Altre Gestioni Extra-Caratteristiche	60.000
(+) Accantonamento T.f.r.	0
(-) Utilizzo Fondi di Accantonamento	0
= CASH FLOW POTENZIALE (b)	(161.924)
Crediti Commerciali	1.969.013
Magazzino Netto	(8.269)
Altri Crediti Operativi	57.160
= Variazione Attivo Circolante (c)	2.017.904
Altri debiti operativi	2.205
Debiti Commerciali	(1.862.006)
= Variazione Passivo Circolante (d)	(1.859.801)
= VARIAZIONE C.C.N. OPERATIVO (e)= (c) + (d)	158.103
Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	(700.000)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.000.000
Disinvestimenti	0
= CASH FLOW ATTIVITA' INVESTIMENTO (f)	300.000
= FLUSSI DISPONIBILI PER AZIENDA (g) = (b)+(e)+(f)	296.180
Rimborso Finanziamenti e altri Debiti M/L (h)	(125.945)
= FLUSSI DISPONIBILI PER AZIONISTA (i) = (g) + (h)	170.235
Erogazione dividendi (I)	(0)
= FABBISOGNO FINANZIARIO (m) = (i) + (l)	170.235

Variazione Capitale e Riserve (o)	0
= CASH FL. ATTIVITA' FINANZ. (p)=(h)+(l)+(n)+(o)	(125.945)
= SALDO FINANZIARIO NETTO ESERC. (q)=(g)+(p)	170.235
SALDO FINANZIARIO FINALE A BREVE (a) + (q)	10.334.678

Come si evince dai documenti predisposti dalla Società, le difficoltà economiche attese nel 2017 per effetto della sospensione del servizio di smaltimento dei rifiuti nella discarica di Borgo Giglione non sono tali da compromettere il patrimonio netto aziendale.

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, la Società si attende un sostanziale equilibrio del cash flow sia a livello operativo che nelle dinamiche di investimento e finanziamento.

Nelle previsioni operate, l'area operativa mostra un sostanziale equilibrio grazie al cash flow della gestione reddituale ed al bilanciamento delle movimentazioni del capitale circolante netto. Anche le dinamiche di investimento si presentano in equilibrio grazie alla capacità di TSA di fronteggiare gli investimenti in immobilizzazioni per circa 700.000 euro mediante il rimborso delle rate del piano di rientro pluriennale da parte di Gesenu SpA.

Come anticipato, ci si attende che la discarica possa ritornare completamente operativa nel corso dell'esercizio 2018, ciò consentirà di ripristinare l'ordinario equilibrio economico della gestione.

Il Consiglio provvederà comunque a monitorare costantemente l'evoluzione delle problematiche amministrative relative alla riattivazione della Discarica al fine di verificare il mantenimento dei presupposti di continuità aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

a destinare il risultato d'esercizio a riserva straordinaria per l'intero importo di Euro 72.092...

Il Consiglio di Amministrazione

TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagra	afici
Sede in	LOCALITA' Soccorso Case Sparse 107 MAGIONE PG
Codice Fiscale	01857340549
Numero Rea	PG 163846
P.I.	01857340549
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 1 di 25

Stato patrimoniale

				31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale					
Attivo					
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	utilizzazione d	elle opere dell'ingegno	o	11.772	6.442
7) altre				517.425	413.384
Totale immobilizzazioni immateriali				529.197	419.826
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati			e e e trans	2.573.994	2.593.722
2) impianti e macchinario				431.292	495.113
3) attrezzature industriali e commerciali				205.637	195.029
4) altri beni				484.254	293.973
5) immobilizzazioni in corso e acconti				60.000	74.729
Totale immobilizzazioni materiali				3.755.177	3.652.566
III - Immobilizzazioni finanziarie		ar ar an		et en	
1) partecipazioni in					
d-bis) altre imprese				31.996	31.996
Totale partecipazioni				31.996	31.996
2) crediti					
d-bis) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo				380.521	375.521
Totale crediti verso altri				380.521	375.521
Totale crediti				380.521	375.521
Totale immobilizzazioni finanziarie				412.517	407.517
Totale immobilizzazioni (B)				4.696.891	4.479.909
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consul	mo			31.827	23.558
Totale rimanenze				31.827	23.558
II - Crediti					
1) verso clienti				41. No. 4.	
esigibili entro l'esercizio successivo				9.885.303	9.450.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	Apt Care				719.442
Totale crediti verso clienti				9.885.303	10.170.145
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo				396.091	318.176
Totale crediti tributari				396.091	318.176
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo				226.373	268.140
Totale crediti verso altri				226.373	268.140
Totale crediti				10.507.767	10.756.461
III - Attività finanziarie che non costituisco	no immobilizza	azioni			
6) altri titoli				4.616	4.616
Totale attività finanziarie che non costitu	uiscono immob	ilizzazioni		4.616	4.616
IV - Disponibilità liquide		and the second second			
1) depositi bancari e postali				10.164.110	7.819.221
3) danaro e valori in cassa				334	1.122

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 2 di 25

Totale disponibilità liquide		10.164.444	7.820.343
Totale attivo circolante (C)		20.708.654	18.604.978
D) Ratei e risconti		56.818	106.995
Totale attivo		25.462.363	23.191.882
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		1.500.000	1.500.000
III - Riserve di rivalutazione		158.983	158.983
IV - Riserva legale		300.000	300.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria		3.063.153	2.956.583
Varie altre riserve		547.559	547.558
Totale altre riserve		3.610.712	3.504.141
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		72.092	106.570
Totale patrimonio netto		5.641.787	5.569.694
B) Fondi per rischi e oneri			
4) altri		1.300.447	1.106.266
Totale fondi per rischi ed oneri		1.300.447	1.106.266
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	: :: :: :: :: :: :: : : : : : : : : :	711.457	766.434
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo		125.951	118.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	•	513.071	639.023
Totale debiti verso banche		639.022	757.563
7) debiti verso fornitori		•	
esigibili entro l'esercizio successivo		4.972.229	3.889.426
Totale debiti verso fornitori		4.972.229	3.889.426
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		478.355	871.395
Totale debiti tributari		478.355	871.395
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo		224.036	240.185
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		224.036	240.185
14) altri debiti			yan ya in s
esigibili entro l'esercizio successivo		2.356.977	2.070.292
Totale altri debiti		2.356.977	2.070.292
Totale debiti		8.670.619	7.828.861
E) Ratei e risconti		9.138.053	7.920.627
Totale passivo		25.462.363	23.191.882
Totalo passivo		2002.000	20.101.002

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 3 di 25

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.158.934	20.733.833
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.269	(41.707)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	106.188	96.235
altri	47.060	9.981
Totale altri ricavi e proventi	153.248	106.216
Totale valore della produzione	21.320.451	20.798.342
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.313.940	1.473.572
7) per servizi	12.212.576	10.959.866
8) per godimento di beni di terzi	1.106.674	1.159.176
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.904.379	3.977.460
b) oneri sociali	1.275.624	1.288.658
c) trattamento di fine rapporto	234.135	236.404
e) altri costi	29.718	47.543
Totale costi per il personale	5.443.856	5.550.065
10) ammortamenti e svalutazioni	51, 151,555	4
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	226.683	63.973
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	299.411	307.037
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		36.357
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	242.816	386.746
Totale ammortamenti e svalutazioni	768.910	794.113
12) accantonamenti per rischi	250.000	646.428
14) oneri diversi di gestione	157.106	146.579
Totale costi della produzione	21.253.062	20.729.799
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.389	68.543
C) Proventi e oneri finanziari	07.000	00.040
	1.00	
15) proventi da partecipazioni	1	2
altri	1 4 4 3 1	2
Totale proventi da partecipazioni 16) altri proventi finanziari		4
d) proventi diversi dai precedenti		
,,	216.237	468.636
altri	216.237	468.636
Totale proventi diversi dai precedenti	216.237	468.636
Totale altri proventi finanziari	210.237	400.030
17) interessi e altri oneri finanziari	24.740	42.246
altri	34.712	43.346
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.712	43.346
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	181.526	425.292
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	248.915	493.835
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		007
imposte correnti	176.823	387.265
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	176.823	387.265
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.092	106.570

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 4 di 25

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	72.092	106.570
Imposte sul reddito	176.823	387.265
Interessi passivi/(attivi)	(181.525)	(425.290)
(Dividendi)	(1)	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	67.389	68.543
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	250.000	646.428
Ammortamenti delle immobilizzazioni	526.094	371.010
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1 <u>-</u> .	36.357
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.970	236.404
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	789.064	1.290.199
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	856.453	1.358.742
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.269)	41.706
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	284.842	3.502.127
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.082.803	(637.924)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.177	80.643
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.217.426	1.242.611
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(158.652)	840.144
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.468.327	5.069.307
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto Altre rettifiche	3.324.780	6.428.049
Interessi incassati/(pagati)	181.525	425.290
(Imposte sul reddito pagate)	(176.823)	(387.265)
Dividendi incassati	1	2
(Utilizzo dei fondi)	(55.819)	_
Altri incassi/(pagamenti)	(67.947)	
Totale altre rettifiche	(119.063)	38.027
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.205.717	6.466.076
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	Ş.120,011 T.	
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(402.022)	(174.371)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(336.054)	-
Disinvestimenti		31.041
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(5.000)	
		(4.40.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(743.076)	(143.330)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi		
	7.411	
(Rimborso finanziamenti)	(125.952)	(118.541)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(118.541)	(111.600)

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 5 di 25

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.344.100	6.211.146
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.819.221	1.889.485
Danaro e valori in cassa	1.122	161
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.820.343	1.889.636
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.164.110	7.819.221
Danaro e valori in cassa	334	1.122
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.164.444	7.820.343
Di cui non liberamente utilizzabili	4.355.847	

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 6 di 25

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 7 di 25

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo	
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti	
Avviamento	5 anni in quote costanti	
Altre immobilizzazioni immateriali	Quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione	

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

te %

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 8 di 25

Impianti e macchinari	10%
Autocarri	20%
Spazzatrici meccaniche	20%
Motoveicoli	25%
Cassoni scarrabili	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Computers e sistemi telefonici	20%
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12%
Contenitori per RSU	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immöbilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

İmmobilizzazioni finanzlarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad \in 226.683, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad \in 529.197

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 9 di 25

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utili: delle opere dell'ingegno	zzazione	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	
Valore di inizio esercizio					
Costo		6.442	413.384	419.826	
Valore di bilancio		6.442	413.384	419.826	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		15.000	321.054	336.054	
Ammortamento dell'esercizio		9.670	217.013	226.683	
Totale variazioni		5.330	104.041	109.371	
Valore di fine esercizio					
Costo		21.442	734.438	755.880	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		9.670	217.013	226.683	
Valore di bilancio		11.772	517.425	529.197	

L'incremento di euro 321.054 è riferibile principalmente al progetto di refitting della discarica a Bioreattore di Borgo Giglione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad \in 9.368.982; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad \in 5.613.805

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	lmmobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.238.900	1.195.934	2.388.751	2.377.346	74.729	9.275.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	645.178	700.821	2.193.722	2.083.373	-	5.623.094
Valore di bilancio	2.593.722	495.113	195.029	293.973	74.729	3.652.566
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	53.000	25.479	57.848	280.423	-	416.750
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(14.729)	(14.729)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	8.052	300.647	-	308.699
Ammortamento dell'esercizio	72.728	89.300	47.240	90.143	-	299.411
Totale variazioni	(19.728)	(63.821)	2.556	(110.367)	(14.729)	(206.089)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.291.900	1.221.413	2.438.547	2.357.122	60.000	9.368.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	717.906	790.121	2.232.910	1.872.868	-	5.613.805
Valore di bilancio	2.573.994	431.292	205.637	484.254	60.000	3.755.177

L'incremento di euro 416.750 è riconducibile principalmente all'acquisto di automezzi per la raccolta dei rifiuti per euro 274.226 e per l'acquisto di un terreno per la realizzazione di un centro di raccolta per euro 53.000.

Operazioni di locazione finanziaria

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 10 di 25

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	88.695
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	131.330
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	94.675
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.106

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni risultano iscritte a" Costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizioni in bilancio al valore del Patrimonio Netto della Società partecipata che lo stesso rappresenta, così come disposto dall'art.2426 CC. Non si rilevano differenze negative significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di Patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio dell'impresa partecipata.

Ai sensi dell'Art.2361, comma 2, del codice civile si informa che le partecipazioni assunte in altre imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni medesime.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	31.996	31.996
Valore di bilancio	31.996	31.996
Valore di fine esercizio		
Costo	31.996	31.996
Valore di bilancio	31.996	31.996

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE DI BILANCIO UTLIMO ESERCIZIO	% DI POSSESSO	VALORE CONTABILE
Quote Crediumbria	3.583.914	36.992.303	1.223.623	0,16	5.681
Quote GSA Srl	60.000	212.090	6.393	13,87	8.315
Quote Gest Srl	100.000	6.518.253	3.324	18	18.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 11 di 25

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	375.521	5.000	380.521	380.521
Totale crediti immobilizzati	375.521	5.000	380.521	380.521

La voce Crediti è costituita per euro 373.527 riferito al credito vantato dalla Società nei confronti della Gest S.r.l. in relazione al trasferimento di beni e diritti di cui atto rogito Notaio Brunelli rep. 122879 per la cessione dei beni legata all'affidamento dei servizi ATI N. 2 UMBRIA. Con tale atto T.S.A. ha apportato in Gest Srl, di cui è socio, l'anticipazione di € 373.527 a titolo di versamento in conto di futuri aumenti di Capitale Sociale allocata in specifica voce titolata di Patrimonio netto contabile di Gest Srl e per € 6.994 da depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.558	8.269	31.827
Totale rimanenze	23.558	8.269	31.827

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di fondi rettificativi iscritti in contabilità, e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti verso clienti dell'ammontare di euro 351.237.
- Fondo svalutazione su crediti per interessi di mora dell'ammontare di euro 1.934.092.

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Per tutti i crediti sorti nel 2016, con scadenza inferiore ai dodici mesi, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, e quindi è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale e/o secondo il presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota scadente entro
	esercizio	nell'esercizio	esercizio	l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.170.145	(284.842)	9.885.303	9.885.303

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 12 di 25

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	318.176	77.915	396.091	396.091
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	268.140	(41.767)	226.373	226.373
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.756.461	(248.694)	10.507.767	10.507.767

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, trattandosi comunque di voce di bilancio non significativa.

La voce si riferisce a n.2775 azioni Unicredit SpA quotate sul mercato telematico azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA, acquisite in esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Nella voce sono compresi euro 4.355.847 vincolati dal Tribunale di Perugia con Ordinanza del 30 Novembre 2016 a seguito delle indagini della Procura della Repubblica di Perugia procedimento n. 6509/2014 RGNR.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.819.221	2.344.889	10.164.110
Denaro e altri valori in cassa	1.122	(788)	334
Totale disponibilità liquide	7.820.343	2.344.101	10.164.444

Ratei e risconti attivi

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Risconti attivi	106.995	(50.177)	56.818	
Totale ratei e risconti attivi	106.995	(50.177)	56.818	

I risconti attivi sono riferibili:

- alla contabilizzazione dei canoni leasing per euro 14.592,03
- alla contabilizzazione per competenza dei premi delle polizze fidejussorie per euro 20.267,03
- alla contabilizzazione per competenza di altri costi per euro 21.959,00

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 13 di 25

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

			ariazioni		
	Valore di inizio esercizio		Decrementi		Valore di fine esercizio
Capitale	1.500.000	-	_	The state of the s	1.500.000
Riserve di rivalutazione	158.983	-	-		158.983
Riserva legale	300.000	-	_		300.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.956.583	106.570	-		3.063.153
Varie altre riserve	547.558	1	-		547.559
Totale altre riserve	3.504.141	106.570	(1)		3.610.712
Utile (perdita) dell'esercizio	106.570	-	106.570	72.092	72.092
Totale patrimonio netto	5.569.694	106.571	106.570	72.092	5.641.787

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva in sospensione d'imposta	547.556
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
Totale	547.559

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.500.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	158.983	Capitale	A;B;C	158.983
Riserva legale	300.000	Utili	В	300.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.063.153	Utili	A;B;C	3.063.153
Varie altre riserve	547.559	Capitale	A	-
Totale altre riserve	3.610.712	Capitale		3.063.153

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 14 di 25

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	5.569.695			3.522.136
Quota non distribuibile		j. A		2.347.559
Residua quota distribuibile				3.222.136

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Le variazioni nell'esercizio sono rappresentate, per la variazione in diminuzione, dalla definizione della controversia legata al fallimento del fornitore F.lli Dolciami Snc e, per la variazione in aumento, dall'accantonamento per fondi rischi per vertenze legali in corso illustrate nella Relazione sulla Gestione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.106.266	1.106.266
Variazioni nell'esercizio		And the state of t
Accantonamento nell'esercizio	250.000	250.000
Utilizzo nell'esercizio	55.819	55.819
Totale variazioni	194.181	194.181
Valore di fine esercizio	1.300.447	1.300.447

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinat
Valore di inizio esercizio	766.434
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.970
Utilizzo nell'esercizio	67.947
Totale variazioni	(54.977)
Valore di fine esercizio	711.457

Debiti

Per i debiti sorti nel 2016, tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, e quindi è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 15 di 25

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	757.563	(118.541)	639.022	125.951	513.071
Debiti verso fornitori	3.889.426	1.082.803	4.972.229	4.972.229	-
Debiti tributari	871.395	(393.040)	478.355	478.355	_
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.185	(16.149)	224.036	224.036	•
Altri debiti	2.070.292	286.685	2.356.977	2.356.977	-
Totale debiti	7.828.861	841.758	8.670.619	8.157.548	513.071

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti v/Previambiente	17.176
	Debiti v/Altri Fondi Complemen	580
	Sindacati c/ritenute	1.295
	Debiti per contributi ambientali	794.747
	Debiti per trattenute c/terzi	9.051
	Debiti diversi verso terzi	646.087
	Personale c/retribuzioni	888.041
	Totale	2.356.977

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso banche ammontano a euro 639.022 con un decremento di euro 118.541 rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentati principalmente dalla quota capitale residua del mutuo ipotecario stipulato con UBI banca per la realizzazione del centro logistico di Castiglione del Lago località Pineta.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.920.627	1.217.426	9.138.053
Totale ratei e risconti passivi	7.920.627	1.217.426	9.138.053

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 16 di 25

La voce ratei passivi è rappresentata principalmente per euro 8.982.090 dagli oneri post-chiusura discarica di Borgo Giglione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 17 di 25

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica e sono pari a euro 106.188. La voce è rappresentata principalmente dal rimborso Accise sul consumo di gasolio effettuato dalla Società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

IDESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Contratti di igiene urbana	9.952.035	10.008.844
Servizi di trasporto scarrabili e noli	70.325	105.609
Selezione e smaltimento rifiuti urbani	6.831.723	7.036.409
Smaltimento rifiuti speciali	1.243.798	511.537
Riaddebiti ecotassa e Arpa	791.254	932.313
Riaddebito Indennità	993.028	837.935
Contributi Conai	714.481	703.177
Vendita energia elettrica da Biogas	296.885	357.981
Altri servizi e vendite diverse	265.405	240.028
DESCRIZIONE	21.158.934	20.733.833

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 18 di 25

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

B.6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: euro 1.313.940 (al 31/12/2015 euro 1.473.572)

La composizione delle spese di questa voe di costo è dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Carburanti e lubrificanti	487.252	564.045
Materiali di consumo	692.730	764.103
Pneumatici	67.998	61.518
Materiali per sicurezza e DPI	52.011	61.452
Altri	13.949	22.454
DESCRIZIONE	1.313.940	1.473.572

B.7 - Costi per servizi: euro 12.212.576 (al 31/12/2015 euro 10.959.866)

La composizione delle spese di questa voce di costo è dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Servizi di selezione meccanica RSU indiff.	975.705	946.066
Servizi recupero fou e altri rifiuti raccolta differenziata	1.259.275	1.133.576
Servizi di trasp. E smaltimento percolato	1.342.683	788.301
Servizi smaltimento altri rifiuti	21.554	18.668
Tributi ecotassa e Arpa	810.837	951.538
Indennità disagio ambientale	832.268	762.507
Servizi esterni trasporti e raccolte rifiuti	789.850	827.648
Altre Indennita' Rifiuti	161.236	75.467
Servizi coltivazione discarica	1.703.135	1.275.989
Altri lavori di terzi	594.507	475.023
Oneri post chiusura discarica	1.194.060	1.234.586
Manutenzione dei beni	900.157	954.427
Analisi chimiche	179.886	97.253
Assicurazioni	274.098	221.744
Consulenze tecniche e commerciali	319.860	232.404
M 2022-2023-2024-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-20-	_	162.352

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 19 di 25

Eccedenze Contributi Conai v /Comuni		
Spese per utenze (acqua energia tel.)	125.716	128.479
Spese di pubblicità e propaganda e rapp.	112.111	116.189
Buoni pasto CCNL	26.827	27.172
Formazione personale e altre	51.915	45.452
Compensi collaboratori e amm.ti	47.722	42.939
Compenso collegio sindacale	20.501	19.899
Consulenze legali	260.699	185.974
Vigilanza e pulizie	83.014	110.093
Servizi lavoro interinale	20.958	18.049
Altri	104.002	108.073
DESCRIZIONE	12.212.576	10.959.866

La variazione di euro 162.352 della voce eccedenze Conai è riconducibile alla contabilizzazione della stessa voce nei piani economici finanziari dei Comuni come previsto dalle Convenzioni vigenti. Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio dell'operazione.

B.8 - Per godimento di beni di terzi: euro 1.106.674 (al 31/12/2015 euro 1.159.176) La tabella che segue ne dettaglia le variazioni:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Locazione immobili	560.636	551.791
Locazione attrezzature	376.928	357.206
Leasing	169.110	250.179
DESCRIZIONE	1.106.674	1.159.176

Di seguito viene esposto il dettaglio dei Leasing in essere al 31/12/2016:

			BENI IN LE	ASING anno	2016			
Nr. Contratto Leasing	Istituto Finanziario	Fornitore	Anno decorrenza contratto	Scadenza	Targa	Valore attuale rate canone non scadute	Interessi passivi anno 2016	Costo storico Bene
AL1115720008	Banca Agrileasing	Toscandia Officine Pilla	10/2011	09/2016	EK994GF EK995GF	0	161,51	56.400,00
AL1115720009	Banca Agrileasing	Ciao Motori	10/2011	09/2016	EK941GF EK940GF	0	81,61	36.000,00
go a con substance i haustaneeld nei 1826 notwo	0.00 E 10.00 E	Company of the Compan		- 100 c 305 300 300 300 1000 1	EL551MC EL552MC		en e	e manufas Séguine, com 1000 en estado de

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 20 di 25

12000510	Scania Finance Italy	Toscandia	06/2012	05/2017	EL553MC EL603MC	13.950,43	2.055,94	142.750,00
					EL603MC EL604MC	1	disk of the state	
813965	Centro Leasing	F.11i Mazzocchia	06/2012	05/2017	EL536MC	10.750,70	1.392,00	112.000,00
15004229	Iveco Finanziaria Spa	Centro Italia Veicoli Ind.li	07/2012	06/2017	EL612MC	8.315,93	1.171,00	68.500,00
15004230	Iveco Finanziaria Spa	Centro Italia Veicoli Ind.li	07/2012	06/2017	EL613MC	14.325,32	2.017,30	118.000,00
15004231	Iveco Finanziaria Spa	Centro Italia Veicoli Ind.li	07/2012	06/2017	EL614MC	11.988,29	1.688,12	98.750,00
200138	VFS Servizi Finanziari Spa	Gavarini Locazioni Srl	08/2013	07/2018	Escavatore	35.344,49	2.472,91	115.000,00
200143	VFS Servizi Finanziari Spa	Gavarini Locazioni Srl	10/2013	09/2016	Mini Escavatore	0	56,09	16.000,00

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 21 di 25

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

B.9 - Per il personale Euro 5.443.856 (al 31/12/215 euro 5.550.065)

La ripartizione di tale voce tra retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto ed altri costi è già dettagliata nel conto economico.

Il presonale in forza al 31/12/2016 era pari a n. 118 addetti.

Il numero medio dei dipendenti della società nell'esercizio e in quello precedente è stato il seguente:

Anno 2016 n. 121 suddiviso in n. 1 dirigente 11 impiegati e 109 operai

Anno 2015 n. 124 suddiviso in n. 1 dirigente 11 impiegati e 112 operai

Il costo medio per addetto è stato per il 2016 di euro 44.990 rispetto a euro 44.758 dell'esercizio 2015.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 e sono riferiti a polizze fidejussorie prestate a garanzia degli impegni contrattuali assunti:

Descrizione	Importo
Ministero dell'Ambiente - Albo Nazionale Cat. 5/F	30.987
Ministero dell'Ambiente - Albo Nazionale Cat. 8/F	41.317
Provincia di Perugia - Autorizzazione Piano Adeguamento Discarica Borgo Giglione	1.659.376
Provincia di Perugia - Gestione Post-chiusura Discarica Borgo Giglione	4.495.843
Provincia di Perugia - Stazione di Trasferenza	51.646
Provincia di Perugia - Impianto Produzione Biogas E.E.	69.300

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate che hanno fatto registrare i seguenti importi:

	STATO PATR	IMONIALE	CONTO ECONOMICO		
COLLEGATE	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	
A resolution and community a student and by Community And all the students of the students and a student section 1.1.1.		The second state of the se	A CONTINUE OF CONTINUE CONTINUE AND AND CONTINUE OF STREET FOR THE CONTINUE OF STREET	Sale purpose same) a figura la excessione de la constante monstante la proposició possibilità de l'es-	

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 23 di 25

Gesenu Spa	2.687.945	682.621	5.496.133	1.950.485
Vetreria cooperativa Piegarese a r.l.	0	4.099	0	3.360
Eurorecuperi Srl	63.596	114.540	732.184	201.275
Gest S.r.I.	6.084.014	356.426	12.962.622	605.493
G.S.A. Srl	0	29.994	0	100.196
Comune di Corciano	0	73.974	0	0
Comune di Magione	0	228.931	0	0
Comune di Passignano s/T	23.378	24.658	32.096	0

dati sopra esposti sono scorporati degli interessi attivi sui crediti commerciali verso Gesenu Spa e Gest Srl (riferiti ai Comuni sub-ambito B) riportati nella relazione sulla gestione.

Le quote relative alle fatture da emettere e da ricevere sono state considerate al netto di Iva.

I debiti verso i Comuni di Corciano, Magione e Passignano sul Trasimeno sono relativi all'indennità di disagio ambientale fissata dalla determina ATI 2 Umbria n. 2 del 27/11/2013.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala il seguente fatto di rilievo intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio. Presso la discarica di Borgo Giglione è terminata la coltivazione del primo strato di celle del nuovo impianto bioreattore "refitted". L'ultima delle 13 celle realizzate è stata completata in data 04/03/2017; successivamente sono stati interrotti i conferimenti di rifiuto presso tale sezione dell'impianto in quanto i test di collaudo non hanno restituito valori inferiori al limite e non è possibile procedere al sormonto delle celle.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 72.092 alla riserva straordinaria.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 24 di 25

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili Magione, 29/06/2017

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 25 di 25